

N.39038 Rep.

N. 21683 Racc.

VERBALIZZAZIONE DIFFERITA DELL'ASSEMBLEA DELLA "LE BUONE SOCIETA' - Società per Azioni", tenutasi il ventotto giugno duemiladodici

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di luglio

=3 luglio 2012=

In Genova, Via Ceccardi civico numero quattro interno quarantadue, piano diciannovesimo.

Avanti a me Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è presente il Dottor CASTALDINI ELIO GIACOMO, nato a Cuneo (CN) il 24 dicembre 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione della:

"LE BUONE SOCIETA' - Società per Azioni" con sede in Genova (GE), Via XII Ottobre n.2/193, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro Imprese di Genova 8102000022, numero 448718 R.E.A., capitale sociale euro 2.219.400,00 (duemilioniduecentodiciannovemilaquattrocento virgola zero zero) interamente versato, società con azioni quotate presso Borsa S.p.a.

avendomi chiesto di redigere il verbale di assemblea della

**REGISTRATO  
A GENOVA 1**

Il 04/07/2012  
al N° 10578  
Serie 1T  
Esatti □ 168,00

predetta Società tenutasi il 28 giugno 2012 (ventotto giugno duemiladodici) in Genova, Via Cesarea civico numero 16, presso il Teatro della Gioventù, a seguito di convocazione con avviso pubblicato in data 17 maggio 2012 sul quotidiano "Il Giornale" in seconda convocazione (essendo la prima andata deserta, come attesta risultare da apposita verbalizzazione) per discutere e deliberare sul seguente

<<ORDINE DEL GIORNO:

1. Integrazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma terzo Cod. Civ. e dell'art. 22 dello Statuto Sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. nomina di un consigliere di amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. esame ed approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2011 comprendente la relazione sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista dall'articolo 154-bis comma 5 del D. Lgs. 58/1998, relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. provvedimenti ex art. 2446 c.c. relativamente al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, deliberazioni inerenti e conseguenti.>>

svoltasi come segue, avendo assunto la presidenza dello stesso Comparsente, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Alle ore undici e dieci il Presidente:

- informa i signori azionisti che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea al fine di agevolare la stesura del verbale della presente Assemblea;

- nel rispetto dell'Articolo 12 dello statuto sociale, chiama me notaio a fungere da segretario della riunione;

- informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle disposizioni degli artt. 136 e seguenti del Decreto Legislativo 58/1998 (in seguito anche TUF) e dell'art. 2372 Cod. Civ.;

- informa che risultano presenti numero due persone portatrici  
- in proprio o per delega - complessivamente di numero 2.921.430 (duemilioninovecentoventunimilaquattrocentotrenta) azioni ordinarie, tutte regolarmente depositate;

- rileva che sono presenti, oltre al medesimo, gli Amministratori della società Dottor Giacomo De Marini e Dottor Filippo Salomone, mentre sono assenti i consiglieri Lunardi, Benvenuto, Maienza, Bottino;

- rileva che per il Collegio Sindacale sono presenti i dottori Ernesto Podestà ed Ugo Brunoni;

- informa che è stato consentito assistere all'Assemblea a giornalisti qualificati, esperti ed analisti finanziari, pur non rilevandone la presenza in sala;

- rileva che sono presenti in sala anche alcuni collaboratori

per motivi di servizio, l'Investor Relator Dott. Andrea Mantero;

- da atto che sono stati e saranno regolarmente espletati gli adempimenti informativi disciplinati dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti approvato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- da atto che sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal citato Regolamento Emittenti, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e il sito internet della Società, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge.

In particolare, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione ex art. 125 ter Decreto Legislativo numero 58/98, sono stati messi a disposizione dei soci e del pubblico presso la sede sociale, sul sito della società ([www.lebuonesocieta.it](http://www.lebuonesocieta.it)) e presso Borsa Italiana S.p.a.:

(i) il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2011 contenente relazione degli amministratori sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del collegio sindacale e della società di revisione;

(ii) la relazione sulle materie all'ordine del giorno ex art 125 ter comma 1 TUF.

Inoltre entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 125 quater TUF, sono stati messi

a disposizione, sul sito internet della Società:

- i documenti da sottoporsi in assemblea;

- la delega per l'intervento in assemblea;

- il modulo per il conferimento di delega al rappresentante designato ex art. 135 undecies TUF;

- le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

- invita gli azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto ai sensi dei seguenti articoli: 110,120,121,122 135 undecies TUF; 138 Regolamento Consob 11971/1999; 2359 bis c.c.

- rende noto che, ai sensi dell'articolo 85 del Regolamento Emittenti approvato con Delibera CONSOB numero 11971/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni, verrà allegato al verbale della presente riunione, quale sua parte integrante l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, con evidenza degli azionisti intervenuti in proprio o per delega, dei soggetti deleganti, del numero di azioni possedute o rappresentate, dei votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari;

- da lettura dell'elenco nominativo degli azionisti che partecipano, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultan-

ze del libro dei soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, alla data del 28 aprile 2012;

- dichiara inoltre quanto segue:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 2.219.400,00

(duemilioniduecentodiciannovemilaquattrocento), suddiviso in numero 10.650.000 (diecimilioneiseicentocinquantamila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e tutte rappresentative della medesima frazione del capitale come da articolo 5 (cinque) dello statuto sociale;

- ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. La società non detiene alla data azioni proprie;

- alla Società non consta l'esistenza di accordi contenenti patti parasociali previsti dall'art. 122 TUF, come modificato, concernenti le azioni di "Le Buone Società Spa";

- dichiara che nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale da parte del notaio. Dichiara inoltre che il verbale dell'assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento e che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, ai sensi

dell'art. 127-ter TUF;

- invita gli azionisti che volessero prendere la parola a prenotarsi ogni volta pronunciando distintamente il proprio nome, precisando che alle domande sarà data risposta dagli amministratori, raccomandando sin d'ora interventi chiari, concisi ed attinenti alle materie poste all'ordine del giorno;

- ricorda che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede in caso di rappresentanza per delega altri soci ed ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere □voto divergente□.

Prega gli intervenuti in proprio o per delega, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non saranno comunicate e terminate.

Prega coloro che comunque si dovessero assentare nel corso dell'assemblea di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea; la procedura rileverà l'ora di uscita.

Segnala altresì che, nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede; nel caso di rientro in sala, gli azionisti interessati dovranno ritirare

dal personale addetto la scheda di partecipazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;

- comunica che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il proprio nominativo ai fini della verbalizzazione.

Non risultando variazioni o aggiornamenti sulle presenze, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto.

Il Presidente passa, quindi, a trattare il primo punto all'ordine del giorno il quale recita: "integrazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma terzo Cod. Civ. e dell' art. 22 dello Statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente ricorda che attualmente il Collegio Sindacale è composto di soli due sindaci, dottori Ernesto Podestà ed Ugo Brunoni, originariamente supplenti, che hanno già comunicato la propria disponibilità ad essere confermati quali sindaci effettivi della società, cosicché si è resa necessaria la convocazione di codesta assemblea ai sensi dell'art. 2401 codice civile per l'integrazione del collegio sindacale.

Ciò premesso, il Presidente propone di dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del TUF utile alla deliberazione. Il socio Carlo Maria Braghero propone di omettere



la lettura; la proposta è accolta da tutti i presenti.

Il Presidente apre la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), che propone di confermare gli attuali sindaci dottori Ernesto Podestà ed Ugo Brunoni, ed integrare il collegio nominando il Dottor Pietro Pongiglione quale Sindaco Effettivo, nonché il Dottor Roberto Costaguta ed il Dottor Luca Agostini quali Sindaci Supplenti; propone altresì di confermare presidente il dottor Ernesto Podestà.

Chiede la parola il socio Carlo Maria Braghero, il quale domanda anzitutto conferma che la verbalizzazione avvenga per atto notarile. Lamenta, poi, che la sede dove l'assemblea si svolge sia mutata rispetto a quella indicata nell'avviso di convocazione. Quindi richiama le perplessità sulla composizione del Collegio Sindacale sollevate in occasione della precedente assemblea attraverso la denuncia inoltrata al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cod. civ., chiedendo che preliminarmente gli venga risposto. Domanda, infine, esibizione della documentazione prevista dall'art. 2400, ultimo comma, cod. civ., e la conferma che le persone proposte siano circa intenzionate ad accettare la carica.

Il Presidente risponde che la verbalizzazione avverrà per atto notarile, poi chiarisce che la sede assembleare è la medesima

indicata nell'avviso, soltanto ne è stato consentito l'accesso attraverso un diverso ingresso.

Il Presidente da, quindi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale Ernesto Podestà affinché risponda alla denuncia ex art 2408 cod.civ. presentata dal socio Carlo Maria Braghero nel corso dell'assemblea della società tenutasi in questi locali il 28 aprile scorso e meglio descritta a pagina 19 del relativo verbale debitamente pubblicato sul sito della società. Il dottor Ernesto Podestà da lettura della risposta preparata dal Collegio.

Il Presidente fornisce poi assicurazioni circa la messa a disposizione della documentazione ex art.2400, ultimo comma, cod.civ.. Il dottor Carlo Castelli attesta di aver ricevuto conferma da parte di tutti i soggetti proposti di essere intenzionati ad accettare la carica.

Il socio Carlo Maria Braghero replica che la risposta del Collegio alla denuncia da lui presentata ne suffraga la fondatezza, quindi supporta la censura espressa. Stigmatizza, poi, l'assenza della maggioranza dei consiglieri di amministrazione. Quindi ricorda che la documentazione prevista dall'art.2400, ultimo comma, cod.civ. deve essere messa a disposizione anteriormente alla delibera di nomina cosicché, avendone constatato la mancanza, preannuncia di non voler partecipare al voto.

Il dottor Carlo Castelli replica di avere a proprie mani met-

tendole a disposizione dei presenti- le documentazioni di tutti, fatta eccezione soltanto per quella del dottor Costaguta.

Il socio Carlo Maria Braghero, in conformità con quanto dichiarato, esce dalla sala prima della votazione.

Poiché nessuno più chiede il Presidente la parola dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente informa i signori Azionisti sui dati aggiornati delle azioni presenti o rappresentate.

E' presente soltanto il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), titolare di 2.920.346 (duemilioninovecentoventimilatrecentoquarantasei) azioni ordinarie tutte regolarmente depositate.

Il Presidente invita a non assentarsi dalla sala durante la votazione: prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente pone, quindi, in votazione per alzata di mano dell'argomento appena illustrato la proposta avanzata dal socio ILM in merito alla integrazione del collegio sindacale attraverso la nomina di: Dottor Pietro Pongiglione quale Sindaco Effettivo, del Dottor Roberto Costaguta e del Dott. Luca Agostini quali Sindaci Supplenti confermando invece gli attuali sindaci Dottori Ugo Brunoni ed Ernesto Podestà quali sindaci effettivi, confermando quest'ultimo Presidente, posta ovviamente l'accettazione degli incarichi da parte di ognuno e la verifica dei requisiti di legge, dando, infine, lettura della

proposta di deliberazione.

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della relazione sui punti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione e delle disposizioni di cui all'art. 22 dello statuto sociale e dell'Art. 2401 del codice civile,

delibera

di integrare il collegio sindacale nominando quale sindaco effettivo il Dottor Pietro Pongiglione, quali sindaci supplenti il Dottor Roberto Costaguta ed il Dottor Luca Agostini, e confermando quali sindaci effettivi gli attuali sindaci Dottori Ugo Brunoni ed Ernesto Podestà, confermando quest'ultimo Presidente".

Il Presidente invita a votare. Il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), esprime voto favorevole.

Il Presidente constata e dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente informa i Signori azionisti che il curriculum vitae e le dichiarazioni rilasciate dai nuovi sindaci, in merito alla disponibilità ad accettare la carica ed al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile, saranno disponibili presso la Sede legale della Società sul sito internet della stessa.

Il socio Braghero rientra.

Il Presidente passa, quindi, a trattare il secondo punto

all'ordine del giorno, il quale recita: "nomina di un consigliere di amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti". Su tale punto si limita a ricordare che è scaduta in data 5 aprile 2012 la nomina del consigliere Filippo Salomone avvenuta ai sensi dell'art. 2386, comma 1, codice civile in sostituzione del consigliere Marco Salvatore Ferrari. Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a cooptare nuovamente il Dottor Salomone nella seduta del 15 maggio 2012. Il Presidente invita, pertanto, a deliberare in merito alla nomina del Consigliere in scadenza, rammentando peraltro che l'amministratore originario era stato candidato nell'unica lista presentata all'assemblea del 12 marzo 2010.

Il Presidente ricorda, inoltre, che per la sostituzione di un amministratore, posta la maggioranza di consiglieri ancora in carica nominati dall'assemblea del 12 marzo 2010, l'assemblea delibera senza voto di lista e nel rispetto delle maggioranze previste dalla normativa.

Il Presidente apre la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente informa i signori Azionisti che sono presenti numero due persone portatrici in proprio o per delega di numero 2.921.430 (duemilioninovecentoventunmilaquattrocentotrenta) azioni ordinarie tutte regolarmente depositate.

Il Presidente invita i signori Azionisti a non assentarsi dal-

la sala durante la votazione: prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto di quanto disposto dallo statuto sociale in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e considerato quanto disposto all'art. 2386 del codice civile,

delibera

di nominare alla carica di Amministratore della Società il Dott. Filippo Salomone il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del consiglio di amministrazione".

Il Presidente invita:

- chi è d'accordo ad alzare la mano. Il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), esprime voto favorevole;

- chi è contrario ad alzare la mano. Nessuno esprime voto contrario;

- chi si astiene ad alzare la mano. Il socio Braghero si astiene.

Il Presidente constata e dichiara che la proposta è stata approvata a maggioranza.

Il Presidente passa, quindi, a trattare il terzo punto all'ordine del giorno il quale recita: Esame ed approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2011 comprendente la relazione sulla gestione e l'attestazione del di-

rigente preposto prevista dall'articolo 154-bis comma 5 Decreto Legislativo 58/1998, relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente chiede l'autorizzazione ai soci ad evitare la lettura della documentazione inserita nel fascicolo consegnato all'inizio dei lavori, che è già stata, altresì, tempestivamente diffusa come da norme di legge e di statuto. Nessuno si oppone.

Il Presidente informo che Mazars Spa, società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di LBS per il periodo 2007-2012, ha predisposto la propria relazione datata 5 aprile 2012 -che è stata messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge e di statuto - con la quale ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi sul bilancio d'esercizio di LBS al 31 dicembre 2011 a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte che evidenziano come il presupposto di continuità aziendale sia soggetto a molteplici incertezze con particolare riferimento:

1. alla situazione legata al credito vantato da LBS per Euro 1.445.000,00 (unmilionequattrocentoquarantacinquemila virgola zero zero) con riferimento all'operazione Hiram Spa di cui ai relativi comunicati pubblicati sul sito [www.lebuoneosietà.it](http://www.lebuoneosietà.it) ed alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;

2. alla messa in liquidazione del socio di riferimento Istituto Mobiliare Ligure Spa detentore del 27,4 % del capitale sociale della Società.

Inoltre per gli stessi motivi la società di revisione non ha potuto esprimere un parere in merito alla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1 lettere c,d,f,l,m e al comma 2, lettera b dell'art. 123-bis del TUF presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio di LBS.

Ai sensi della comunicazione Consob n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, il Presidente informa che la predetta società di revisione ha impiegato numero 293 ore per la revisione del progetto di bilancio per un compenso di Euro 17.000,00 (dieciassettecentoquarantasettemila virgola zero zero).

Prosegue informando che l'esercizio 2011 si è chiuso con una perdita di Euro 247.610,00 (duecentoquarantasettemilaseicentodieci virgola zero zero).

Il Presidente ricorda che nell'assemblea tenutasi in data 28 aprile 2012 il socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare Spa si è astenuto sul punto in discussione, conseguentemente è stato constatato il mancato raggiungimento del quorum ed è stata necessariamente convocata la presente assemblea.

Il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione propone di:

(a) approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il bilan-



cio di esercizio al 31 dicembre 2011 come sopra proposto ed illustrato, comprensivo della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della nota integrativa, dell'Attestazione ex art. 154-bis TUF, della relativa relazione del Collegio Sindacale e della relativa relazione della Società di Revisione;

(b) rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale dottor Podestà, proponendo che lo stesso illustri il parere del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio di LBS.

Il socio Braghero propone di omettere la lettura del parere del collegio sul bilancio. La lettura è omessa.

Il Presidente apre la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

Chiede la parola il socio Braghero per osservare che si tratta dello stesso bilancio presentato all'ultima assemblea del ventotto aprile, cosicché non comprende la ragione del rinvio anche perché, a giudicare dalle notizie diffuse dai comunicati stampa, la situazione è semmai peggiorata.

Il Presidente, dopo aver sottolineato l'estraneità dell'osservazione rispetto all'ordine del giorno - dove figura l'approvazione del bilancio al trentuno dicembre scorso-, conviene che effettivamente il recupero del credito è divenuto più difficile, e comunica che appunto per questo verrà proposto un aumento di capitale a pagamento.

Alle ore undici e quarantacinque il socio Braghero si allontana.

Il dottor Castelli propone di portare la perdita a nuovo.

Poiché nessuno più chiede la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente informa i signori Azionisti sui dati aggiornati delle azioni presenti o rappresentate. E' presente soltanto il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), titolare di 2.920.346 (duemilioninovecentoventimilatrecentoquarantasei) azioni ordinarie tutte regolarmente depositate.

Invita a non assentarsi dalla sala durante la votazione: prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente dà infine lettura della proposta di deliberazione.

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto del bilancio d'esercizio di LBS chiuso al 31.12.2011 e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione della perdita di esercizio come sopra illustrata,

delibera

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 come sopra proposto ed illustrato, comprensivo della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della nota integrativa, dell'At-

testazione ex art. 154-bis TUF, della relativa relazione del Collegio Sindacale e della relativa relazione della Società di Revisione;

- di rinviare a nuovo la perdita di esercizio."

Il Presidente invita a votare. Il dottor Carlo Castelli, per conto di ILM, esprime voto favorevole

Il Presidente dichiara la proposta approvata.

Il Presidente passa, quindi, a trattare il quarto punto all'ordine del giorno il quale recita: "provvedimenti ex art. 2446 c.c. relativamente al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, deliberazioni inerenti e conseguenti".

Con riferimento al resoconto intermedio relativo al primo trimestre 2012 debitamente pubblicato sul sito [www.lebuonesocietà.it](http://www.lebuonesocietà.it) nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto gli amministratori hanno comunicato al pubblico che la perdita maturata nel primo trimestre 2012 determina la riduzione del capitale sociale (che, si ricorda, è composto da azioni senza valore nominale) oltre un terzo, integrando pertanto la fattispecie disciplinata dall'art. 2446 c.c..

In tale situazione, gli amministratori, come richiesto dal medesimo art. 2446 c.c., hanno convocato senza indugio l'odierna assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti.

All'assemblea ed al pubblico è stata sottoposta, nel rispetto dei termini di legge, anche una relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio sin-

dacale inserita nei fascicoli distribuiti e che sono state rese pubbliche in precedenza nei termini di legge. Il Presidente propone di omettere la lettura della relazione redatta ai sensi dell'art.2446 cod.civ., con le osservazioni del Collegio Sindacale. Nessuno si oppone.

Gli azionisti possono decidere se coprire la perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero se rinviare ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale recupero di redditività della società.

Il Presidente apre la discussione su tale punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il dottor Castelli per conto di ILM che propone di rinviare ogni decisione all'esercizio successivo.

Poiché nessuno più chiede la parola dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente informa i signori Azionisti che è presente soltanto il dottor Carlo Castelli, rappresentante dell'Istituto Ligure Mobiliare Spa (ILM), titolare di 2.920.346 (duemilioninovecentoventimilatrecentoquarantasei) azioni ordinarie tutte regolarmente depositate.

Il Presidente invita a non assentarsi dalla sala durante la votazione: prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo

ora prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle note del collegio sindacale con riferimento alla perdita maturata che ha configurato la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile,

delibera

di rinviare al prossimo esercizio ogni decisione in merito alla perdita maturata, chiedendo all'organo di amministrazione di perseguire il business plan della società con particolare riferimento alla ricerca di nuovi investitori che possano dotare la società di nuove risorse attraverso un'operazione di aumento di capitale della società".

Il Presidente invita a votare. Il dottor Castelli, per conto di ILM, esprime voto favorevole.

Il Presidente constata e dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità.

Non essendovi null'altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto nuovamente la parola il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore undici e cinquantacinque.

L'elenco degli azionisti presenti e rappresentati; la risposta del Collegio Sindacale alla denuncia ai sensi dell'art.2408 cod.civ.; un unico plico con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2011 comprendente la relazione sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista

dall'articolo 154-bis comma 5 del D.Lgs 5/1998, la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, la relazione del collegio sindacale; la Relazione di certificazione del Bilancio effettuata dalla Società di Revisione "Mazars & Guerard S.p.A."; la relazione redatta ai sensi dell'art.2446 c.c. con le osservazioni del Collegio Sindacale, sono allegati a questo verbale rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C" e "D" omessane la lettura per dispensa per dispensa avutane dal Comparente.

Detta documentazione, unitamente al presente verbale, verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e nei modi indicati dall'articolo 77 Deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971.

Ai sensi dell'art.83, Deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n.11971, e successive modificazioni, dell'avvenuto deposito della suddescritta documentazione sarà data contestuale notizia mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su sei fogli per ventidue pagine intere e fin qui dell'ultima e ne ho dato lettura al Comparente che dichiara di approvarlo perché conforme alla espressami sua volontà.

Firmato in fine ed a margine come per legge alle ore diciotto.

Firmato:

ELIO GIACOMO CASTALDINI

ANDREA FUSARO NOTAIO

ELENCO INTERVENUTI

Comunicazione n. 1  
ore: 11:00

| N° | Aventi diritto  | Rappresentante | Delegato | Azioni in proprio | Azioni per delega | % sulle azioni ord. | E     | U | E | U | E | E |
|----|---|----------------|----------|-------------------|-------------------|---------------------|-------|---|---|---|---|---|
| 1  | BRAGHERO CARLO MARIA  |                |          | 1.084             |                   | 0,010               | 11,90 |   |   |   |   |   |
| 2  | ISTITUTO LIGURE MOBILIARE SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE | CASTELLI CARLO |          | 2.920.346         |                   | 27,421              | 11,90 |   |   |   |   |   |

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| Totale azioni in proprio | 2.921.430 |
| Totale azioni per delega | 0         |
| Totale generale azioni   | 2.921.430 |
| % sulle azioni ord.      | 27,431    |

persone fisicamente presenti in sala: 2

Allegato "A"  
alla raccolta n.  
21683

VISTO NE VARIETUR  
GENOVA, 3-7-2012



*[Handwritten signature]*



**Le Buone Società S.p.A.**

Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193

Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.

Codice fiscale: 81020000022 - Partita IVA: 01932500026

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di

Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione

Allegato "B" <sup>11</sup>  
alla raccolta n.  
21683

**Conclusioni del Collegio Sindacale riguardo alla denuncia formulata dal Socio Carlo Maria Braghero ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile nel corso dell'assemblea ordinaria della Società del 28 Aprile 2012.**

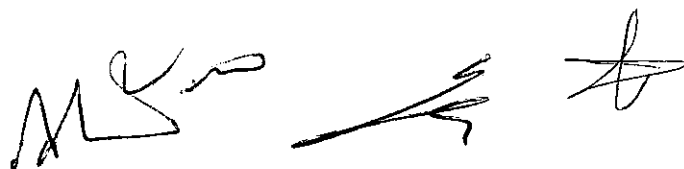
Nel corso dell'assemblea ordinaria della Vostra Società del 28 Aprile 2012, il Socio Sig. Carlo Maria Braghero ha denunciato al Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2408, Codice Civile, quanto riportato di seguito (estratto dal verbale a rogito Notaio Fusaro, repertorio N° 38856):

*"Il socio Braghero rinnova l'obiezione circa la tardività, formulando in proposito denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c., chiedendo se i Sindaci si ritengano in carica e se reputino corretta la convocazione della presente assemblea nonostante l'omissione nell'ordine del giorno della nomina dei Sindaci".*

In merito alla denuncia ex articolo 2408 Codice Civile il Collegio, nonostante la denuncia provenga da un Socio detentore di una partecipazione inferiore a 1/50° del capitale sociale, il Collegio risponde al quesito nella prima assemblea costituita successivamente alla richiesta formulata dal Socio, anziché nella relazione annuale al bilancio relativo all'esercizio 2012.

In merito alla prima parte dei fatti oggetto di denuncia, i Sindaci si reputano in carica non essendo stata convocata l'assemblea che avesse all'ordine del giorno la loro sostituzione e, ove anche si volesse interpretare in modo letterale e restrittivo il dettato dell'art. 2401 del Codice Civile, che dispone "I nuovi sindaci restano in carica fino alla prossima assemblea ...", sarebbero comunque in "prorogatio" non essendo stati sostituiti e non potendo la Società rimanere senza organo di vigilanza. Ciò posto, i Sindaci in carica, ovvero in "prorogatio", continuano a svolgere il compito di vigilanza superando, con un maggior impegno, la mancanza del terzo membro del Collegio, tenuto peraltro conto della limitata attività svolta, al momento, dalla Vostra Società.

La convocazione dell'assemblea ordinaria del 26 - 28 Aprile 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione avente all'ordine del giorno "Esame ed approvazione del bilancio di esercizio del-



la Società al 31 dicembre 2011 comprendente la relazione sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista dall'articolo 154-bis comma 5 della D.Lgs. 58/1998, relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti", è da ritenersi corretta in considerazione dei tempi intercorrenti tra la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio 2011, tenutosi il 26 Marzo 2012 e la data entro la quale avrebbe dovuto essere convocata, nel rispetto dei termini di legge e di statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio che, Vi ricordiamo, non poteva legalmente essere fissata a data successiva al 29 Aprile 2012 stante l'allora vigente previsione statutaria di convocazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

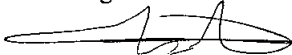
Avendo riguardo, infine, alla denunciata omissione, nell'ordine del giorno dell'assemblea convocata per i giorni 26 – 28 Aprile 2012, della nomina dei Sindaci, gli scriventi rilevano che allorquando il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio 2011 ed ha disposto la relativa convocazione assembleare, difettava il termine previsto dall'articolo 125 – bis, 2° comma, del T.U.F., che prevede "Nel caso di assemblea convocata per l'elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è anticipato al quarantesimo giorno precedente la data dell'assemblea".

Non volendo sottrarsi al quesito, anzi estendendolo, quel che può essere criticato al Consiglio di Amministrazione è di non aver convocato successivamente alle dimissioni dei Sindaci Effettivi, Dottori Riccardo Bolla e Andrea Canonici rassegnate il 12 Gennaio 2012, l'assemblea avente all'ordine del giorno l'integrazione del Collegio Sindacale che, da quella data, risulta formato da due componenti effettivi.

Sull'argomento il Consiglio di Amministrazione, nel corso dei lavori assembleari del 28 Aprile 2012, ha già giustificato le ragioni della scelta compiuta, chiarendo che, visti i costi necessari per la convocazione dell'assemblea, essendo in prossimità dell'assemblea di bilancio, ha ritenuto di non gravare inutilmente il bilancio della società di detto costo, anche alla luce della limitata attività svolta dalla Vostra Società.

Genova, 21 Giugno 2012

Il Collegio Sindacale

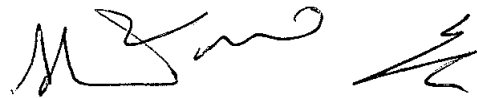
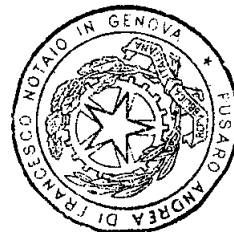


Ernesto Podestà



Ugo Brunoni

VISTO NE VARIETUR  
GENOVA, 3-7-2012



**SCHEMI DEL BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2011**

Allegato "C"  
alla raccolta n.  
21683.

  
2  


SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (in Euro)

| NOTE | ATTIVO                                    | 31.12.2011       | 31.12.2010       |
|------|---|------------------|------------------|
|      | <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>             |                  |                  |
|      | Immobilizzazioni materiali                | -                | -                |
|      | Immobilizzazioni immateriali              | -                | -                |
| 1    | Partecipazioni                            | -                | 944.614          |
| 2    | Altre attività finanziarie non correnti   | -                | 686.000          |
| 3    | Attività per imposte anticipate           | 68.316           | 598              |
|      | <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>      | <b>68.316</b>    | <b>1.631.212</b> |
|      | <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                 |                  |                  |
|      | Rimanenze                                 | -                | -                |
| 4    | Crediti commerciali                       | -                | 4.742            |
| 5    | Altri crediti e attività correnti         | 1.502.213        | 301.430          |
| 6    | Altre attività finanziarie correnti       | -                | 250.000          |
| 7    | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 45.022           | 28.488           |
|      | <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>          | <b>1.547.235</b> | <b>584.660</b>   |
|      | Attività destinate alla vendita           | -                | -                |
|      | <b>TOTALE ATTIVO</b>                      | <b>1.615.551</b> | <b>2.215.872</b> |
|      | <b>PASSIVO</b>                            |                  |                  |
|      | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                   |                  |                  |
|      | Capitale sociale                          | 2.219.400        | 2.219.400        |
|      | Riserva da sovrapprezzo azioni            | -                | -                |
|      | Riserva legale                            | -                | -                |
|      | Riserva straordinaria e altre riserve     | 9.584            | -                |
|      | Utili (perdite) portati a nuovo           | (460.131)        | -                |
|      | Utile (perdita) del periodo               | (247.610)        | (460.131)        |
| 8    | <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>            | <b>1.521.243</b> | <b>1.759.269</b> |
|      | <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>            |                  |                  |
|      | Trattamento di fine rapporto              | -                | -                |
|      | Passività per imposte differite           | -                | -                |
|      | Passività finanziarie non correnti        | -                | -                |
|      | Fondi a lungo termine                     | -                | -                |
|      | <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>     | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
|      | <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                |                  |                  |
| 9    | Passività finanziarie correnti            | -                | 250.824          |
| 10   | Debiti commerciali                        | 52.572           | 137.791          |
| 11   | Altri debiti e passività correnti         | 41.736           | 67.988           |
|      | <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>         | <b>94.308</b>    | <b>456.603</b>   |
|      | <b>TOTALE PASSIVO</b>                     | <b>1.615.551</b> | <b>2.215.872</b> |

Nota - Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

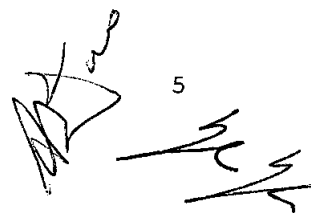
**CONTO ECONOMICO (in Euro)**

| NOTE |   | 2011             | 2010             |
|------|---|------------------|------------------|
| 12   | Vendite nette   | -                | -                |
| 13   | Altri ricavi operativi  | 20.066           | 111.626          |
|      | <b>Totale ricavi</b>  | <b>20.066</b>    | <b>111.626</b>   |
| 14   | Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione | -                | -                |
| 15   | Consumi di materie prime e di consumo   | (3.359)          | (1.385)          |
| 16   | Costo del personale   | (112.635)        | (200.830)        |
| 17   | Altri costi operativi   | (372.916)        | (335.681)        |
| 18   | Svalutazioni e ammortamenti   | (20.000)         | -                |
|      | <b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>   | <b>(488.844)</b> | <b>(426.270)</b> |
| 19   | Svalutazione partecipazioni   | -                | (43.480)         |
|      | <b>Utile (perdita) operativo</b>  | <b>(488.844)</b> | <b>(469.749)</b> |
| 20   | Proventi (Oneri) finanziari   | 173.516          | 9.021            |
|      | <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>  | <b>(315.328)</b> | <b>(460.729)</b> |
| 21   | Imposte sul reddito   | 67.718           | 598              |
|      | <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>   | <b>(247.610)</b> | <b>(460.131)</b> |
| 22   | <b>Risultato per azione</b>   | <b>(0,0232)</b>  | <b>(0,0432)</b>  |

Nota Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in Euro)**

|  | 2011      | 2010      |
|--|-----------|-----------|
| - Utile (perdita) dell'esercizio                   | (247.610) | (460.131) |
| - Altre componenti del conto economico complessivo | -         | -         |
| - Utile (perdita) complessivo dell'esercizio       | (247.610) | (460.131) |



5

**RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)**

|  | 2011               | 2010             |
|--|--------------------|------------------|
| <b>A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>          | <b>(222.337)</b>   | <b>34.845</b>    |
| <b>B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>   |                    |                  |
| - Utile (perdita)  | (247.610)          | (460.131)        |
| - Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizzazioni        | -                  | 43.480           |
| - Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) e differite   | (67.718)           | (598)            |
| - Variazione del capitale d'esercizio:   |                    |                  |
| - crediti  | 4.742              | (4.742)          |
| - debiti   | (85.219)           | 21.144           |
| - altri crediti e attività correnti  | (1.200.783)        | (200.128)        |
| - altri debiti e passività correnti  | (26.252)           | 17.887           |
|  | <b>(1.622.840)</b> | <b>(583.088)</b> |
| <b>C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento</b>     |                    |                  |
| - Investimenti in:   |                    |                  |
| - partecipazioni   | -                  | (988.094)        |
| - Disponibilità generate (assorbite) da cessione di partecipazioni             | 1.089.000          | 2.250.000        |
|  | <b>1.089.000</b>   | <b>1.261.906</b> |
| <b>D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>    |                    |                  |
| - Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non | 791.615            | (936.000)        |
| - Variazione riserve   | 9.584              | -                |
|  | <b>801.199</b>     | <b>(936.000)</b> |
| <b>E) Disponibilità liquide conferite alla controllata</b>                     | -                  | -                |
| <b>F) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B + C + D + E)</b>       | <b>267.359</b>     | <b>(257.182)</b> |
| <b>G) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A + F)</b>      | <b>45.022</b>      | <b>(222.337)</b> |
| Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:                             |                    |                  |
| - Disponibilità e mezzi equivalenti  | 45.022             | 28.488           |
| - Conti correnti passivi bancari   | -                  | (250.824)        |
| <b>Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>                 | <b>45.022</b>      | <b>(222.337)</b> |

Nota - Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (in Euro)**

|                                      | Capitale sociale | Riserva di capitale | Riserve di risultato | Altre riserve | Consistenza finale |
|--------------------------------------|------------------|---------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| <b>Saldo 31.12.2008</b>              | <b>5.538.000</b> | <b>1.695.270</b>    | <b>(2.464.958)</b>   | -             | <b>4.768.312</b>   |
| Risultato dell'esercizio complessivo | -                | -                   | (2.548.912)          | -             | (2.548.912)        |
| <b>Saldo 31.12.2009</b>              | <b>5.538.000</b> | <b>1.695.270</b>    | <b>(5.013.870)</b>   | -             | <b>2.219.400</b>   |
| Copertura perdite complessive        | (3.318.600)      | (1.695.270)         | 5.013.870            | -             | -                  |
| Risultato dell'esercizio complessivo | -                | -                   | (460.131)            | -             | (460.131)          |
| <b>Saldo 31.12.2010</b>              | <b>2.219.400</b> | -                   | <b>(460.131)</b>     | -             | <b>1.759.269</b>   |
| Soci versamento c/capitale           | -                | -                   | -                    | 9.585         | 9.585              |
| Risultato dell'esercizio complessivo | -                | -                   | (247.610)            | -             | (247.610)          |
| Arrotondamento                       | -                | -                   | -                    | (1)           | (1)                |
| <b>Saldo 31.12.2011</b>              | <b>2.219.400</b> | -                   | <b>(707.741)</b>     | <b>9.584</b>  | <b>1.521.243</b>   |

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 7.2006

| Note |   | 31.12.2011       | di cui parti correlate | 31.12.2010       | di cui parti correlate |
|------|---|------------------|------------------------|------------------|------------------------|
|      | <b>ATTIVO</b>                             |                  |                        |                  |                        |
|      | <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>             |                  |                        |                  |                        |
|      | Immobilizzazioni materiali                | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Immobilizzazioni materiali                | -                | -                      | -                | -                      |
| 1    | Partecipazioni                            | -                | -                      | 944.614          | -                      |
| 2    | Altre attività finanziarie non correnti   | -                | -                      | 686.000          | 686.000                |
| 3    | Attività per imposte anticipate           | 68.316           | -                      | 598              | -                      |
|      | <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>      | <b>68.316</b>    |                        | <b>1.631.212</b> |                        |
|      | <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                 |                  |                        |                  |                        |
|      | Rimanenze                                 | -                | -                      | -                | -                      |
| 4    | Crediti commerciali                       | -                | -                      | 4.742            | 4.742                  |
| 5    | Altri crediti e attività correnti         | 1.502.213        | 1.467.226              | 301.430          | 100.906                |
| 6    | Altre attività finanziarie correnti       | -                | -                      | 250.000          | 250.000                |
| 7    | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 45.022           | -                      | 28.488           | -                      |
|      | <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>          | <b>1.547.235</b> |                        | <b>584.660</b>   |                        |
|      | Attività destinate alla vendita           | -                | -                      | -                | -                      |
|      | <b>TOTALE ATTIVO</b>                      | <b>1.615.551</b> |                        | <b>2.215.872</b> |                        |
|      | <b>PASSIVO</b>                            |                  |                        |                  |                        |
|      | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                   |                  |                        |                  |                        |
|      | Capitale sociale                          | 2.219.400        | -                      | 2.219.400        | -                      |
|      | Riserva da sovrapprezzo azioni            | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Riserva legale                            | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Riserva straordinaria e altre riserve     | 9.584            | -                      | -                | -                      |
|      | Utili (perdite) portati a nuovo           | (460.131)        | -                      | -                | -                      |
|      | Utile (perdita) del periodo               | (247.610)        | -                      | (460.131)        | -                      |
| 8    | <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>            | <b>1.521.243</b> |                        | <b>1.759.269</b> |                        |
|      | <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>            |                  |                        |                  |                        |
|      | Trattamento di fine rapporto              | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Passività per imposte differite           | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Passività finanziarie non correnti        | -                | -                      | -                | -                      |
|      | Fondi a lungo termine                     | -                | -                      | -                | -                      |
|      | <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>     | <b>-</b>         |                        | <b>-</b>         |                        |
|      | <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                |                  |                        |                  |                        |
| 9    | Passività finanziarie correnti            | -                | -                      | 250.824          | 250.824                |
| 10   | Debiti commerciali                        | 52.572           | -                      | 137.791          | 61.150                 |
| 11   | Altri debiti e passività correnti         | 41.736           | -                      | 67.988           | -                      |
|      | <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>         | <b>94.308</b>    |                        | <b>456.603</b>   |                        |
|      | <b>TOTALE PASSIVO</b>                     | <b>1.615.551</b> |                        | <b>2.215.872</b> |                        |



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 7.2006

| NOTE |   | 2011             | di cui parti correlate | 2010             | di cui parti correlate |
|------|---|------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| 12   | Vendite nette   | -                |                        | -                |                        |
| 13   | Altri ricavi operativi  | 20.066           |                        | 111.626          |                        |
|      | <b>Totale ricavi</b>  | <b>20.066</b>    |                        | <b>111.626</b>   |                        |
| 14   | Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione | -                |                        | -                |                        |
| 15   | Consumi di materie prime e di consumo   | (3.359)          |                        | (1.385)          |                        |
| 16   | Costo del personale   | (112.635)        |                        | (200.830)        | (111.903)              |
| 17   | Altri costi operativi   | (372.916)        | (30.000)               | (335.681)        | (60.000)               |
| 18   | Svalutazioni e ammortamenti   | (20.000)         |                        | -                |                        |
|      | <b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>   | <b>(488.844)</b> |                        | <b>(426.270)</b> |                        |
| 19   | Svalutazione partecipazioni   | -                |                        | (43.480)         |                        |
|      | <b>Utile (perdita) operativo</b>  | <b>(488.844)</b> |                        | <b>(469.749)</b> |                        |
| 20   | Proventi (Oneri) finanziari   | 173.516          | 173.512                | 9.021            | 8.918                  |
|      | <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>  | <b>(315.328)</b> |                        | <b>(460.729)</b> |                        |
| 21   | Imposte sul reddito   | 67.718           |                        | 598              |                        |
|      | <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>   | <b>(247.610)</b> |                        | <b>(460.131)</b> |                        |

RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 7.2006



9

|  | 2011               | di cui parti correlate | 2010             | di cui parti correlate |
|--|--------------------|------------------------|------------------|------------------------|
| <b>A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>          | <b>(222.337)</b>   |                        | <b>34.845</b>    |                        |
| <b>B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>   |                    |                        |                  |                        |
| - Utile (perdita)  | (247.610)          |                        | (460.131)        |                        |
| - Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizzazioni        | -                  |                        | 43.480           |                        |
| - Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) e differite   | (67.718)           |                        | (598)            |                        |
| - Variazione del capitale d'esercizio:   |                    |                        |                  |                        |
| - crediti  | 4.742              | 4.742                  | (4.742)          | (4.742)                |
| - debiti   | (85.219)           |                        | 21.144           | 61.150                 |
| - altri crediti e attività correnti  | (1.200.783)        | (1.366.320)            | (200.128)        | 100.906                |
| - altri debiti e passività correnti  | (26.252)           |                        | 17.887           |                        |
|  | <b>(1.622.840)</b> |                        | <b>(583.088)</b> |                        |
| <b>C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento</b>     |                    |                        |                  |                        |
| - Investimenti in:   |                    |                        |                  |                        |
| - partecipazioni   | -                  |                        | (988.094)        |                        |
| - Disponibilità generate (assorbite) da cessione di partecipazioni             | 1.089.000          | 1.089.000              | 2.250.000        |                        |
|  | <b>1.089.000</b>   |                        | <b>1.261.906</b> |                        |
| <b>D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>    |                    |                        |                  |                        |
| - Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non | 791.615            | 791.615                | (936.000)        | (936.000)              |
| - Variazione riserve   | 9.584              | 9.584                  |                  |                        |
|  | <b>801.199</b>     | <b>801.199</b>         | <b>(936.000)</b> | <b>(936.000)</b>       |
| <b>E) Disponibilità liquide conferite alla controllata</b>                     | -                  |                        | -                |                        |
| <b>F) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B + C + D + E)</b>       | <b>267.359</b>     |                        | <b>(257.182)</b> |                        |
| <b>G) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A + F)</b>      | <b>45.022</b>      |                        | <b>(222.337)</b> |                        |
| Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:                             |                    |                        |                  |                        |
| - Disponibilità e mezzi equivalenti  | 45.022             |                        | 28.488           |                        |
| - Conti correnti passivi bancari   | -                  |                        | (250.824)        |                        |
| <b>Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>                 | <b>45.022</b>      |                        | <b>(222.337)</b> |                        |



## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

### Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS/IFRS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni strategiche già intraprese.

Il bilancio si compone della situazione patrimoniale - finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto dei movimenti di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle presenti note esplicative.


Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha adottato per la predisposizione della situazione patrimoniale - finanziaria la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, come consentito dallo IAS 1 e nella predisposizione del conto economico complessivo uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura di spesa, considerata più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione.

Nel contesto di tale conto economico complessivo per natura, all'interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quegli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, in particolare gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni delle partecipazioni. In tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fermo restando che si fornisce specifico dettaglio delle operazioni di natura non ricorrente nella gestione ordinaria.


Il rendiconto finanziario, infine, è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari nei prospetti di situazione patrimoniale - finanziaria, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Gli importi, se non diversamente specificato, sono espressi in unità di Euro.



11



## **Attività svolte**

La Società esercita l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni, concretizzatasi nell'esercizio 2011 con la vendita in data 21 luglio del 60% del capitale sociale di Solux Spa, operante nel campo delle energie rinnovabili, alla Società Hiram Spa.

## **Criteri di redazione**

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio annuale sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio annuale a fine 2010. La società ha predisposto il bilancio individuale e non ha redatto il bilancio consolidato perché al 31-12-2011 non esiste più il Gruppo Le Buone Società. Pertanto, ai fini comparativi, si è tenuto conto per omogeneità del bilancio individuale chiuso al 31-12-2010.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto riferito nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le considerazioni degli amministratori riguardo a tale valutazione. L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci, delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)

## **Attività non correnti**

### **Immobilizzazioni materiali**


Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione (inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente destinate alla vendita (impianti e macchinari) sono riclassificate in una apposita voce dell'attivo.

### **Attività immateriali**



Le *attività immateriali* acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita.

I costi di ricerca e di pubblicità non sono capitalizzati.

### **Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte.

La voce Partecipazioni include le partecipazioni in altre imprese.

Gli Altri crediti ed Altre attività finanziarie non correnti includono i crediti commerciali a medio-lungo termine e i depositi cauzionali.

Le attività finanziarie correnti, così come definite dallo IAS 39, includono i crediti commerciali, gli altri crediti e attività correnti e le altre attività finanziarie correnti, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari e titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, alle altre passività finanziarie (che includono il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.


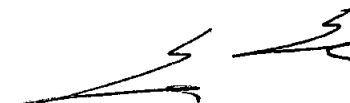
I crediti ed i finanziamenti, inclusi tra le attività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzati, in sede di prima iscrizione in bilancio, al loro *fair value*, che normalmente corrisponde all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto.

I finanziamenti e i crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore é rilevata come costo nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e le passività per leasing, inclusi tra le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzati, in sede di prima iscrizione in bilancio, al loro *fair value*, che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle

commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto.

Dopo la rilevazione iniziale, un'entità deve misurare tutte le passività finanziarie che sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione inclusi tra le altre attività e passività correnti e non correnti sono valutati al *fair value*.

Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

Gli strumenti finanziari di copertura inclusi tra le altre attività e passività correnti e non correnti sono valutati al *fair value*.

Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del *fair value* di tali strumenti finanziari sono rilevati nel conto economico del periodo nel caso di coperture di *fair value* ed in una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di coperture di *cash flow*.

### ***Partecipazioni in imprese controllate***

#### ***Partecipazioni in imprese***

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo d'acquisto.

In caso di perdite di valore, il valore contabile viene adeguato a quello "recuperabile", individuabile alternativamente come:

- valore equo, al netto dei costi di vendita;
- valore d'uso.

Il valore equo, al netto dei costi di vendita, può essere rappresentato dal

- prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita fra parti indipendenti, al netto dei costi di vendita;
- prezzo desunto da transazioni recenti aventi ad oggetto la stessa partecipazione o partecipazioni analoghe.

Il valore d'uso può essere determinato con

- l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri;
- l'utilizzo di "multipli di mercato", ossia di multipli di società quotate o transazioni comparabili.

#### ***Perdite di valore delle attività***

La Direzione controlla, almeno una volta all'anno, attraverso la verifica dell'"*impairment test*", la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in



imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### ***Attività e passività correnti***

#### ***Crediti e debiti***

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e la situazione specifica dei singoli creditori. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### ***Rimanenze di magazzino***

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (o di fabbricazione) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo usato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato per le materie prime, sussidiarie e di consumo, mentre per i prodotti finiti e semilavorati è il costo di produzione.

Sono calcolati fondi svalutazione per materie prime, prodotti finiti e altre giacenze considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

#### ***Ratei e risconti***

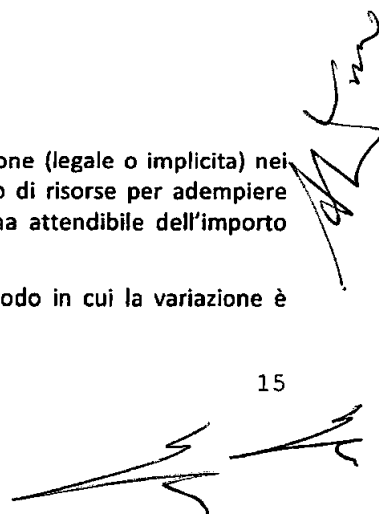
Sono calcolati secondo i principi di competenza temporale delle relative operazioni.

### ***Passività non correnti***

#### ***Fondi per rischi e oneri***

La Società rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un'obbligazione (legale o implicita) nei confronti di terzi ed è probabile che si renda necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione; inoltre deve essere possibile effettuare una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Handwritten signature and scribbles, possibly indicating approval or a specific note related to the document's content.

### **Fondo TFR**

La voce "trattamento di fine rapporto" comprende gli stanziamenti contabilizzati in base al principio internazionale IAS 19 "benefici ai dipendenti" rilevati sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti.

La passività è calcolata stimando la durata residua dei rapporti di lavoro per ogni singolo soggetto e rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, maturata alla data del bilancio. Gli utili o le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e sono iscritti direttamente a conto economico, stanziando le corrispondenti imposte anticipate o differite.

### **Fiscalità corrente e differita**

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali.

Non si rileva un accantonamento a fini IRES e IRAP, in quanto non ne sussistono i presupposti per il calcolo.

Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Attività e passività fiscali differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Le differenze temporanee rappresentano il delta tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrate nello stato patrimoniale e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

### **Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde in genere con la data di consegna dei beni (in accordo con lo IAS 18 – *Ricavi*).

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati al momento dell'esecuzione della prestazione.

I costi per l'acquisto di beni sono rilevati quando si acquisiscono i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei beni.

I costi per prestazioni di servizi sono rilevati al momento del completamento della prestazione.





I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### ***Criteria di conversione dei valori espressi in valuta estera***

I crediti ed i debiti in valuta al di fuori dell'area dell'Euro, sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione. Essi vengono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio e le relative differenze cambio vengono contabilizzate nei conti "Utili su cambi non realizzati" e "Perdite su cambi non realizzate" nella voce di conto economico "Utili e perdite su cambi".

#### ***Rischi, impegni e garanzie***

Eventuali rischi, impegni e garanzie non risultanti dalla situazione patrimoniale - finanziaria sono descritti nelle presenti note esplicative.

#### ***Uso di stime***

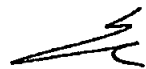
Per la redazione del presente bilancio la Direzione ha effettuato valutazioni e stime che si riflettono sui valori di ricavi, costi, attività e passività, nonché sulla relativa informativa al 31 dicembre 2011. Trattandosi di stime, esse possono divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

In particolare le stime hanno riguardato:

- ***Fondo svalutazione crediti***  
Tale fondo riflette la stima circa le perdite relative ai crediti verso la clientela sulla base dell'esperienza passata, sugli scaduti correnti e storici, sul monitoraggio della qualità del credito e sulle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.
- ***Valore recuperabile delle attività non correnti***  
La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.
- ***Trattamento di fine rapporto***  
La Direzione utilizza diverse ipotesi statistiche al fine di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri e delle passività relative a tale fondo. Le ipotesi riguardano il tasso di sconto e i tassi dei futuri incrementi retributivi. Anche gli attuari consulenti della Società utilizzano ipotesi soggettive, come, ad esempio, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- ***Passività potenziali***  
La Direzione consulta periodicamente i propri esperti in materia legale e fiscale. La Società accerta una passività a fronte di eventuali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne



deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso un esborso finanziario diventi probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

## ATTIVITA'

### Attività non correnti

|                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| Saldo al 31.12.11 | 68.316             |
| Saldo al 31.12.10 | 1.631.212          |
| <b>Variazione</b> | <b>(1.562.896)</b> |

Le Attività non correnti sono così variare:

#### 1 Partecipazioni

##### Partecipazioni in imprese controllate

|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | -                |
| Saldo al 31.12.10 | 944.614          |
| <b>Variazione</b> | <b>(944.614)</b> |

Le partecipazioni dell'esercizio 2010 erano relative al 60% della Società **Solux Spa**, operante nel campo delle energie rinnovabili, partecipazione che è stata ceduta ad un prezzo di € 1.089.000 in data 21 luglio 2011 alla **Hiram Spa**.

#### 2 Altre attività finanziarie non correnti


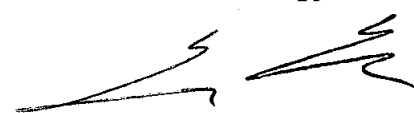
|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | -                |
| Saldo al 31.12.10 | 686.000          |
| <b>Variazione</b> | <b>(686.000)</b> |

Trattasi delle rate scadenti oltre i dodici mesi del finanziamento soci a suo tempo erogato alla controllata **Solux Spa** da **Multinvest Spa** (ora **Hiram Spa**), per € 936.000, ceduto alla Società unitamente all'acquisto della partecipazione da **Multinvest Spa**. Tale credito è stato ceduto nell'esercizio 2011 alla **Hiram Spa** nell'ambito della cessione del 60% della **Solux Spa**.

#### 3 Attività per imposte anticipate

|                   |               |
|-------------------|---------------|
| Saldo al 31.12.11 | 68.316        |
| Saldo al 31.12.10 | 598           |
| <b>Variazione</b> | <b>67.718</b> |

Sono state calcolate all'aliquota fiscale del 27,5% sulla perdita fiscale dell'esercizio 2011.

Per completezza di informazione, nel seguente prospetto viene riportato il calcolo teorico delle imposte anticipate IRES, calcolate sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti e non accantonate in ossequio al principio della prudenza:

| <b>Dinamica delle perdite fiscali</b> | <b>Perdite fiscali</b> | <b>IRES 27,5%</b> |
|---------------------------------------|------------------------|-------------------|
| Perdite fiscali esercizio 2006        | 478.617                | 131.620           |
| Perdite fiscali esercizio 2007        | 918.382                | 252.555           |
| Perdite fiscali esercizio 2008        | 978.076                | 268.971           |
| Perdite fiscali esercizio 2009        | 802.771                | 220.762           |
| Perdite fiscali esercizio 2010        | 384.228                | 105.663           |
| <b>Totale</b>                         | <b>3.562.074</b>       | <b>979.571</b>    |

#### **Attività correnti**

|                   |                |
|-------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.11 | 1.547.235      |
| Saldo al 31.12.10 | 584.660        |
| <b>Variazione</b> | <b>962.575</b> |

Le *Attività correnti* sono così composte:

#### **4 Crediti commerciali**

|                   |                |
|-------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.11 | -              |
| Saldo al 31.12.10 | 4.742          |
| <b>Variazione</b> | <b>(4.742)</b> |

La società al 31.12.11 vanta un credito verso Fire Spa di Euro 20.000, per il quale la società, non conoscendo la situazione del debitore, e nell'ipotesi di eventuali contestazioni da parte della stessa Fire Spa, ha provveduto cautelativamente a costituire un fondo rischi di pari importo.

#### **5 Altri crediti e attività correnti**

|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | 1.502.213        |
| Saldo al 31.12.10 | 301.430          |
| <b>Variazione</b> | <b>1.200.783</b> |



## Dettaglio degli altri crediti e attività correnti

| Voce di bilancio                | 31.12.2011       | 31.12.2010     |
|---------------------------------|------------------|----------------|
| Crediti vs società controllanti | -                | 42.044         |
| Crediti vs parti correlate      | 1.467.226        | 58.862         |
| Crediti vs società controllate  | -                | -              |
| Crediti tributari               | 34.987           | 71.460         |
| Crediti vs altri                | -                | 129.064        |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.502.213</b> | <b>301.430</b> |

Tutte le attività sono esigibili entro 12 mesi.

I *Crediti verso parti correlate*, si riferiscono al credito verso Hiram Spa per € 1.467.226 relativo alla cessione del 60% della Solux Spa e alla cessione sempre a Hiram Spa del credito vantato verso Solux Spa, di cui € 1.445.360 a titolo di saldo (Euro 645.360 relativi al saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione, ed Euro 800.000 relativi al saldo prezzo di cessione del credito) ed € 21.866 a titolo di interessi sulla dilazione di pagamento concessa.

La scadenza contrattuale pattuita per la riscossione del credito era il 31 dicembre 2011, con interessi al tasso annuo Euribor 3 mesi + 200bp, tale credito è assistito da garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di Cofitalia Spa. Alla data odierna la società garante non ha proceduto a onorare le garanzie rilasciate, e pertanto gli avvocati di Le Buone Società S.p.A. stanno predisponendo gli opportuni atti, anche presso gli organismi di controllo.

I *Crediti tributari* sono così composti:

| Voce di bilancio                     | 31.12.2011    | 31.12.2010    |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Crediti per IVA                      | 13.095        | 39.574        |
| Credito IRAP                         | 21.682        | 31.819        |
| Credito Ires                         | 68            | 67            |
| Credito Irpef per ritenute co.co.co. | 142           | -             |
| <b>Totale</b>                        | <b>34.987</b> | <b>71.460</b> |

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti e attività correnti approssimi il loro *fair value*.

### 6 Altre attività finanziarie correnti

|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | -                |
| Saldo al 31.12.10 | 250.000          |
| <b>Variazione</b> | <b>(250.000)</b> |

Trattasi delle rate scadenti entro i dodici mesi del finanziamento soci di cui alla Nota 2.

### 7 Disponibilità liquide

|                   |        |
|-------------------|--------|
| Saldo al 31.12.11 | 45.022 |
|-------------------|--------|

|                   |        |
|-------------------|--------|
| Saldo al 31.12.10 | 28.488 |
| Variazione        | 16.534 |

Le *Disponibilità liquide* si riferiscono ai saldi attivi dei conti correnti bancari e della cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

## PASSIVITA'

### 8 Patrimonio netto

|                   |           |
|-------------------|-----------|
| Saldo al 31.12.11 | 1.521.243 |
| Saldo al 31.12.10 | 1.759.269 |
| Variazione        | (238.026) |

### Movimentazione del Patrimonio netto

| Voce di patrimonio netto    | Consistenza al 31.12.2010 | Destinazione risultato e vers. Soci c/capitale | Risultato dell'esercizio | Consistenza al 31.12.2011 |
|-----------------------------|---------------------------|--|--------------------------|---------------------------|
| Capitale sociale            | 2.219.400                 | -  | -                        | 2.219.400                 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | -                         | -  | -                        | -                         |
| Riserva legale              | -                         | -  | -                        | -                         |
| Altre riserve               | -                         | 9.584  | -                        | 9.584                     |
| Perdite riportate a nuovo   | -                         | (460.131)                                      | -                        | (460.131)                 |
| Risultato del periodo       | (460.131)                 | 460.131  | (247.610)                | (247.610)                 |
| <b>TOTALI</b>               | <b>1.759.269</b>          | <b>9.584</b>                                   | <b>(247.610)</b>         | <b>1.521.243</b>          |

Il *Capitale sociale* ammonta ad € 2.219.400 ed è suddiviso in n. 10.650.000 azioni ordinarie, senza valore nominale. Esso si compone per € 852.154 da versamenti dei soci, per € 306.446 dalla riserva di rivalutazione L. 72/83 e per € 1.060.800 dalla riserva da conferimento L. 904/77. Non vi sono azioni di godimento. La Società non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni né altri titoli simili.

### Classificazione delle riserve

| Natura / Descrizione        | Importo   | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile | Utilizzazioni eff. nel 3 es. prec. per copertura perdite | Utilizzazioni eff. nel 3 es. prec. per altre ragioni |
|-----------------------------|-----------|--------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale                    | 2.219.400 |                          |                   |  |  |
| Riserva sovrapprezzo azioni | -         | A, B, C                  |                   | 1.695.270  |  |
| Riserva legale              | -         | B                        |                   | 381.235  |  |
| Riserva IAS                 | -         | A, B                     |                   | 14.356   |  |

|                             |                  |         |              |                  |
|-----------------------------|------------------|---------|--------------|------------------|
| Altre riserve               | 9.584            | A, B, C | 9.584        | 898.746          |
| <b>Totale</b>               | <b>2.228.984</b> |         | <b>9.584</b> | <b>2.989.607</b> |
| Quota non distribuibila     | -                |         |              |                  |
| Residua quota distribuibile | -                |         | 9.584        |                  |

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Per i movimenti di patrimonio netto avvenuti nel periodo 2010-2011 si rimanda al prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

#### Passività correnti

|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | 94.308           |
| Saldo al 31.12.10 | 456.603          |
| <b>Variazione</b> | <b>(362.295)</b> |

Le *passività correnti* iscritte al valore nominale, sono tutte a meno di un anno e sono così composte:

#### 9 Passività finanziarie correnti

|                   |                  |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.11 | -                |
| Saldo al 31.12.10 | 250.824          |
| <b>Variazione</b> | <b>(250.824)</b> |

Le *Passività finanziarie correnti* al 31.12.2010 si riferivano integralmente al debito per il conto corrente di tesoreria verso la controllante Istituto Ligure Mobiliare Spa in Liquidazione. Al 31.12.2011 detto conto corrente di tesoreria risulta estinto.

#### 10 Debiti commerciali

|                   |                 |
|-------------------|-----------------|
| Saldo al 31.12.11 | 52.572          |
| Saldo al 31.12.10 | 137.791         |
| <b>Variazione</b> | <b>(85.219)</b> |

La composizione dei debiti commerciali è la seguente:

| Categoria           | 31.12.2011    | 31.12.2010     |
|---------------------|---------------|----------------|
| Fornitori nazionali | 52.572        | 137.790        |
| Fornitori UE        | -             | -              |
| Fornitori extra-UE  | -             | -              |
| <b>Totale</b>       | <b>52.572</b> | <b>137.790</b> |

La ripartizione per scadenza è la seguente:

| Scadenza              | 31.12.2011 | 31.12.2010 |
|-----------------------|------------|------------|
| Scaduto               | 28.948     | 936        |
| Scadenza entro 1 mese | 23.624     | 136.854    |

|                         |               |                |
|-------------------------|---------------|----------------|
| Scadenza da 1 a 3 mesi  | -             | -              |
| Scadenza da 3 a 12 mesi | -             | -              |
| <b>Totale</b>           | <b>52.572</b> | <b>137.790</b> |

Si ritiene che il valore nominale dei debiti commerciali alla data di bilancio rappresenti un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

#### 11 Altri debiti e passività correnti

|                   |                 |
|-------------------|-----------------|
| Saldo al 31.12.11 | 41.736          |
| Saldo al 31.12.10 | 67.988          |
| <b>Variazione</b> | <b>(26.252)</b> |

Gli *Altri debiti e passività correnti* sono composti da debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza ed assistenza a altri debiti.

I *Debiti tributari* si dettagliano come segue:

| Debiti tributari                     | 31.12.2011 | 31.12.2010   |
|--------------------------------------|------------|--------------|
| Ritenute co.co.co. e lavoro autonomo | -          | 4.059        |
| <b>Totale</b>                        | <b>-</b>   | <b>4.059</b> |

I *Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza* si dettagliano come segue:

| Debiti verso istituti previdenza ed assistenza | 31.12.2011 | 31.12.2010   |
|--|------------|--------------|
| Debiti verso Inps                              | -          | 1.587        |
| Debiti verso Inail                             | 18         | 18           |
| <b>Totale</b>                                  | <b>18</b>  | <b>1.605</b> |

Gli *Altri debiti* per un totale di € 41.718 si riferiscono a quanto maturato nell'esercizio per le seguenti voci:

|                                  | 31.12.2011    | 31.12.2010    |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| Collegio sindacale               | 11.792        | 22.651        |
| Compensi amministratori          | 18.576        | 31.640        |
| Organo di Vigilanza              | 8.592         | 6.105         |
| Dirigente preposto               | 2.758         | 1.922         |
| Diversi                          | -             | 6             |
| Ratei e risconti passivi diversi | -             | -             |
| <b>Totale</b>                    | <b>41.718</b> | <b>62.324</b> |

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



Si ritiene che il valore nominale degli altri debiti e passività correnti alla data di bilancio rappresenti un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

#### Passività potenziali

La Direzione della Società non è a conoscenza di fatti che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun accantonamento.

#### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Si evidenzia che i dati di bilancio al 31 dicembre 2011 sono comparabili con i dati di bilancio a fine 2010.

#### 12 Vendite nette

Nessuna.

#### 13 Altri ricavi operativi

| Descrizione                         | 2011          | 2010           | Variazioni      |
|-------------------------------------|---------------|----------------|-----------------|
| Ricavi verso Filatura di Pollone    |               |                |                 |
| Srl (controllata fino al 1°.6.2010) | -             | 100.000        | (100.000)       |
| Lavorazioni c/terzi                 | -             | -              | -               |
| Plusvalenze patrimoniali            | -             | -              | -               |
| Sopravvenienze attive               | 47            | 11.624         | (11.577)        |
| Rimborsi ed altri ricavi            | 20.019        | 2              | 20.017          |
| <b>Totale</b>                       | <b>20.066</b> | <b>111.626</b> | <b>(91.560)</b> |

La voce rimborsi ed altri ricavi è composta per Euro 20.000 dal compenso maturato nei confronti di Fire Spa.

#### 14 Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

Nessuna.

#### 15 Consumi di materie prime e di consumo

| Descrizione   | 2011    | 2010    | Variazioni |
|---|---------|---------|------------|
| Consumi di materie prime e di consumo (libri e pubblicazioni) | (3.359) | (1.385) | (1.974)    |
| Variazione delle rimanenze di                                 | -       | -       | -          |

**materie prime**

|               |                |                |                |
|---------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Totale</b> | <b>(3.359)</b> | <b>(1.385)</b> | <b>(1.974)</b> |
|---------------|----------------|----------------|----------------|

L'importo al 31 dicembre 2011 si riferisce interamente a spese di cancelleria e pubblicazioni.

**16 Costo del personale**

La voce *Costo del personale* è così composta:

| <b>Descrizione</b>                   | <b>2011</b>      | <b>2010</b>      | <b>Variazioni</b> |
|--------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Salari e stipendi                    | -                | -                | -                 |
| Oneri sociali                        | -                | -                | -                 |
| Accantonamenti al TFR                | -                | -                | -                 |
| Altri costi del personale            | -                | -                | -                 |
| Compensi agli Amministratori e oneri | (112.635)        | (200.830)        | 88.195            |
| Collaboratori a progetto e oneri     | -                | -                | -                 |
| <b>Totale</b>                        | <b>(112.635)</b> | <b>(200.830)</b> | <b>88.195</b>     |

Al 31 dicembre 2011 la Società non ha personale alle proprie dipendenze.

L'importo al 31 dicembre 2011 comprende solo i compensi e contributi relativi agli amministratori, per la maggior parte riferibili al compenso attribuito al Presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato Marco Salvatore Ferrari, dimessosi nel giugno 2011.

**17 Altri costi operativi**

La voce *Altri costi operativi* è così composta:

| <b>Descrizione</b>        | <b>2011</b>      | <b>2010</b>      | <b>Variazioni</b> |
|---------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Servizi                   | (305.688)        | (270.342)        | (35.346)          |
| Godimento beni di terzi   | -                | -                | -                 |
| Oneri diversi di gestione | (67.228)         | (65.338)         | (1.890)           |
| Sopravvenienze passive    | -                | -                | -                 |
| <b>Totale</b>             | <b>(372.916)</b> | <b>(335.680)</b> | <b>(37.236)</b>   |

**18 Svalutazioni e ammortamenti**

La voce *Svalutazioni e ammortamenti* è così composta:

| <b>Descrizione</b>            | <b>2011</b> | <b>2010</b> | <b>Variazioni</b> |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Ammortamenti immobilizzazioni | -           | -           | -                 |

|   |               |          |               |
|---|---------------|----------|---------------|
| immateriale                             |               |          |               |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | -             | -        | -             |
| Svalutazione crediti                    | 20.000        | -        | 20.000        |
| <b>Totale</b>                           | <b>20.000</b> | <b>-</b> | <b>20.000</b> |

L'importo al 31 dicembre 2011 si riferisce alla svalutazione del credito verso Fire Spa.

#### 19 Svalutazioni di partecipazioni

| Descrizione                 | 2011     | 2010            | Variazioni    |
|-----------------------------|----------|-----------------|---------------|
| Svalutazione partecipazioni | -        | (43.480)        | 43.480        |
| <b>Totale</b>               | <b>-</b> | <b>(43.480)</b> | <b>43.480</b> |

La società al 31.12.11 non detiene partecipazioni.

#### 20 Proventi e oneri finanziari

| Descrizione  | 2011           | 2010         | Variazioni     |
|--|----------------|--------------|----------------|
| Interessi attivi da controllanti                     | -              | 4.864        | (4.864)        |
| Interessi attivi da controllate                      | -              | 4.742        | (4.742)        |
| Altri proventi finanziari                            | 33.037         | 103          | 32.934         |
| Plusvalenza su cessione immobilizzazioni finanziarie | 144.386        | -            | 144.386        |
| Interessi passivi verso controllanti                 | (3.905)        | (688)        | (3.217)        |
| Interessi ed altri oneri finanziari                  | (2)            | -            | (2)            |
| Utile e perdite su cambi                             | -              | -            | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>173.516</b> | <b>9.021</b> | <b>164.495</b> |

Gli *altri proventi finanziari* sono composti da interessi attivi su conti correnti bancari per € 4, da interessi attivi su finanziamento soci alla Solux Spa per € 11.167, da € 21.866 di interessi attivi sulla dilazione di pagamento concessa alla Hiram Spa.

La *plusvalenza su cessione immobilizzazioni finanziarie* per € 144.386 è relativa alla cessione della partecipazione del 60% della Solux Spa.

Gli *interessi passivi verso controllanti* sono quelli maturati sull'apertura di credito e il finanziamento intrattenuti con la Capogruppo Istituto Ligure Mobiliare Spa in Liquidazione chiuso a seguito della cessione della Solux Spa. Gli *interessi ed altri oneri finanziari* sono relativi ad interessi di mora.

#### 21 Imposte sul reddito

| Descrizione     | 2011          | 2010       | Variazioni    |
|-----------------|---------------|------------|---------------|
| IRAP            | -             | -          | -             |
| IRES anticipata | 67.718        | 598        | 67.120        |
| <b>Totale</b>   | <b>67.718</b> | <b>598</b> | <b>67.120</b> |

In bilancio sono state imputate, sulla base di una realistica stima dei redditi imponibili futuri, imposte anticipate, calcolate all'aliquota fiscale del 27,5%, sulla perdita fiscale dell'esercizio 2011.

Prudenzialmente non sono state invece iscritte imposte anticipate relative alle perdite fiscali riportabili relative agli esercizi precedenti.

## 22 Risultato per azione

Il risultato per azione inserito in calce al conto economico così come previsto dalla IAS 33 è stato calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero medio di azioni ordinarie in circolazione.

Non esistono alla data attuale strumenti finanziari (obbligazioni convertibili, warrant, ecc.) suscettibili di modificare il numero potenziale di azioni in circolazione e conseguentemente non è stato indicato il risultato per azione diluito in quanto coincidente con quello base.

## Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", a fine 2011 la posizione finanziaria netta della Società è positiva per € 45.022 e risulta essere così composta:

|     |   | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2010 |
|-----|---|------------------|------------------|
| A   | Cassa   | 45               | 168              |
| B   | Altre disponibilità liquide                                 | 44.977           | 28.320           |
| C   | Titoli detenuti per la negoziazione                         | -                | -                |
| D   | Liquidità (A + B + C)                                       | 45.022           | 28.488           |
| E   | Altri crediti finanziari correnti                           | -                | -                |
| F   | Debiti bancari correnti                                     | -                | -                |
| G   | Parte corrente dell'indebitamento non corrente              | -                | -                |
| H   | Altri debiti finanziari correnti                            | -                | (250.824)        |
| I   | Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)              | -                | (250.824)        |
| J   | <b>Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b> | <b>45.022</b>    | <b>(222.337)</b> |
| K.1 | Altri crediti finanziari non correnti                       | -                | -                |
| K.2 | Debiti bancari non correnti                                 | -                | -                |
| L   | Obbligazioni emesse   | -                | -                |
| M   | Altri debiti non correnti                                   | -                | -                |
| N   | Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)  | -                | -                |
| O   | <b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>              | <b>45.022</b>    | <b>(222.337)</b> |

## Impegni non risultanti dalla Situazione patrimoniale - finanziaria

Non si rilevano impegni o garanzie in essere al 31 dicembre 2011.

## Livelli di gerarchia del *fair value*

Secondo quanto previsto dalla modifica all'IFRS 7 in cui si richiede che la Società classifichi gli strumenti finanziari, rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al *fair value*, sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*, si distinguono:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2011 la Società detiene in bilancio attività e passività finanziarie valutate al *fair value* classificati nel Livello gerarchico 2 di valutazione del *fair value*.

## Informazioni sui rischi finanziari

Non si rilevano al momento fattori di rischio particolare, ad eccezione di quelli connessi alle condizioni generali dell'economia. Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Operazioni con parti correlate ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e della Comunicazione Consob del 15 novembre 2010

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2010 ha approvato, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti presenti ex art. 4 comma 3 del predetto Regolamento Consob, la procedura prevista dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, in vigore dal 1° gennaio 2011.

La procedura è a disposizione del pubblico sul sito internet della società all'indirizzo [www.lebuonesocieta.it](http://www.lebuonesocieta.it).

Le principali operazioni con parti correlate sono descritte qui di seguito:

- Vendita Solux Spa a Hiram Spa

Il 60% della controllata **Solux Spa** è stato venduto a **Hiram Spa** per un corrispettivo originario di € 1.089.000, con incasso dell'acconto di € 189.000 in data 21 luglio 2011.

In data **22 luglio 2011** la società acquirente ha acquisito pro-soluto il credito riveniente da un finanziamento soci verso al medesima società **Solux Spa** per € 941.997 di cui € 936.000 quale quota capitale + € 5.997 quali interessi calcolati su quota capitale dall'1.4 al 30.6.2011.

Il prezzo è stato regolato per € 141.997 tramite compensazione di un debito vantato verso **Hiram Spa** di pari importo e per € 800.000 con scadenza contrattuale pattuita entro il 31 dicembre 2011, con interessi al tasso annuo Euribor 3 mesi + 200bp, assistita da garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di **Cofitalia Spa**.

In data **29 luglio 2011** **Hiram Spa** ha provveduto ad accollarsi debiti verso terzi per € 254.640 a parziale pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto della partecipazione **Solux Spa**.

Sul debito complessivo di € 1.445.360 sono maturati al 31.12.2011 interessi per € 21.866.

- *Contratto di tesoreria con la controllante Istituto Ligure Mobiliare Spa in liquidazione*

Tale attività, regolata dal contratto sottoscritto tra le parti in data 1° giugno 2010 che prevedeva la gestione centralizzata della tesoreria delle Società del Gruppo, è cessata nel corso del 2011.

- *Contratto di service con la controllante Istituto Ligure Mobiliare Spa in liquidazione*

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio un'attività di supporto gestionale e strategico, rappresentata dai servizi amministrativi, legali e societari svolti dalla controllante **Istituto Ligure Mobiliare Spa** in virtù di un contratto stipulato tra le parti in data 4 febbraio 2010. L'ammontare del costo per l'esercizio 2011 è di € 30.000.

**Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci**

L'assemblea dei soci del 9 marzo 2010 ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale con le seguenti nomine:

| Cognome e Nome          | Carica         | Durata carica | Emolumenti | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi |
|-------------------------|----------------|---------------|------------|-----------------------|-------------------------|----------------|
| Marco Salvatore Ferrari | Presidente Cda | cessato       | 60.000     | -                     | -                       | -              |
| Eugenio Benvenuto       | Consigliere    | 31/12/12      | 6.000      | -                     | -                       | -              |
| Elio Giacomo Castaldini | Presidente Cda | 31/12/12      | 6.000      | -                     | -                       | -              |
| Livio Ravera            | Consigliere    | cessato       | -          | -                     | -                       | -              |
| Stefano Filippini       | Consigliere    | cessato       | -          | -                     | -                       | -              |
| Stefano Lunardi         | Consigliere    | 31/12/12      | 6.000      | -                     | -                       | -              |

|                   |                                  |            |       |   |   |   |
|-------------------|----------------------------------|------------|-------|---|---|---|
| Mario Maienza     | Consigliere                      | 31/12/12   | 6.000 | - | - | - |
| Andrea Bottino    | Consigliere                      | 31/12/12   | 6.000 | - | - | - |
| Giacomo De Marini | Consigliere                      | 31/12/12   | 2.500 |   |   |   |
| Paolo Fasce       | Presidente<br>Collegio Sindacale | cessato    | 7.500 | - | - | - |
| Ernesto Podestà   | Presidente<br>Collegio Sindacale | 31/12/2012 | 1.500 |   |   |   |
| Riccardo Bolla    | Sindaco Effettivo                | cessato    | 6.000 | - | - | - |
| Ugo Brunoni       | Sindaco Effettivo                | 31/12/12   | -     | - | - | - |
| Andrea Canonici   | Sindaco Effettivo                | cessato    | 6.000 | - | - | - |

### Dirigenti strategici

La Società non ha dirigenti che ricoprono funzioni strategiche.

### Informazioni sui rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e ai tassi di interesse), in quanto utilizza strumenti finanziari che generano interessi;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di credito, in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari ai quali è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dell'esercizio e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### I rischi di mercato

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato (quali tassi d'interesse e rapporti di cambio tra le valute) sia sul valore delle posizioni detenute, sia sulle posizioni rivenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato include tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione a tale rischio, entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

#### **Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le varie divise sulle performance realizzate dalla Società in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

La Società è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera anche in un contesto internazionale in cui alcune transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

In particolare la Società è esposta a due tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: comprende tutti gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito e dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data di regolamento della transazione. Tali variazioni determinano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi.

La Società gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio senza l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

#### **Rischio di cambio: informazioni quantitative e *sensitivity analysis***

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

In particolare, qualora sostenga costi denominati in valute diverse da quelle di denominazione dei rispettivi ricavi, la variazione dei tassi di cambio può influenzare il suo risultato operativo. Sempre in relazione alle attività commerciali, la Società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Al 31 dicembre 2011, non vi sono attività né passività denominate in valuta.

Al 31 dicembre 2011 la Società non ha in essere operazioni di copertura sul rischio di cambio, essendo i rischi molto limitati visti gli importi.



Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata.

L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevolmente possibile, positiva e negativa, della ragione di cambio dell'euro contro il Dollaro USA pari al 5%. Sono state dunque definite ipotesi in cui l'euro si rivaluti o si svaluti nei confronti del dollaro.

Nel caso delle attività e passività presenti in bilancio una tale variazione darebbe luogo a oscillazioni di circa € zero migliaia in negativo e € zero migliaia in positivo.

Gli impatti sul conto economico non tengono conto dell'effetto fiscale teorico.

#### **Rischio di tasso d'interesse: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle variazioni dei tassi di interesse che si riflettono sia sulla formazione del margine e, conseguentemente, sugli utili della Società, sia sul valore attuale dei *cash flows* futuri.

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, cui essa ricorre per finanziare i propri investimenti.

La Società non gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

#### **Rischio di tasso: informazioni quantitative e *sensitivity analysis***

La Società ricorre a mutui con lo scopo di finanziare gli investimenti. La variazione dei tassi di interesse potrebbe avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico.


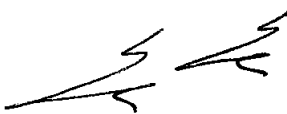
Al 31 dicembre 2011 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso d'interesse.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2011, includono le disponibilità liquide ed i finanziamenti.

Al 31 dicembre 2011 ad una ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a  $\pm 50$  bps, mantenute costanti le altre variabili, si determinerebbe un impatto ante imposte di maggiori/minori oneri finanziari sulle passività finanziarie correnti e non correnti a tasso variabile di circa € 1 migliaia circa in ragione d'anno, quindi tale rischio è da considerarsi contenuto.

#### **Rischio di liquidità: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la Società possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti

o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la propria situazione finanziaria.

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono monitorati dalla Direzione con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La Società, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali:

- piani prospettici di liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Al riguardo si rinvia a quanto riferito nel paragrafo della relazione sulla gestione di commento alla situazione della continuità aziendale per la redazione di questo bilancio, e in particolare ai seguenti aspetti che potrebbero rivelarsi critici in quanto a profili di rischio di liquidità:

- la situazione di liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in Liquidazione, per decisione assembleare del 7 novembre 2011, detentore del 27,4% del capitale sociale della società, che determina evidentemente una netta riduzione della flessibilità di tale socio nell'accompagnare lo sviluppo della società partecipata;
- la situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire ulteriore impulso alle attività operative della società.

#### **Rischio di liquidità: informazioni quantitative**

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Direzione ritiene che le risorse disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare le necessità derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per l'analisi per scadenze delle passività finanziarie, come previsto dall'IFRS7, si rimanda alle Note relative alle passività finanziarie non correnti e correnti. Tra le passività finanziarie correnti, i conti correnti hanno una scadenza inferiore all'anno.

#### **Rischio di credito: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

In particolare la Società è esposta al rischio di credito derivante da:



- vendita di beni, prodotti e prestazioni di servizi;
- impiego della liquidità presso banche od altre istituzioni finanziarie.

La concentrazione del rischio di credito si manifesta nel mercato nazionale come indicato nella Nota sui crediti commerciali. I crediti commerciali sono oggetto di svalutazioni individuali se per tali posizioni si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso.

#### Rischio di credito: informazioni quantitative

La massima esposizione teorica al rischio di credito al 31 dicembre 2011 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

La misurazione del rischio di credito viene effettuata attraverso un processo di valutazione del merito creditizio differenziato per tipologia di clientela.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene frequentemente attraverso l'analisi per anzianità delle posizioni scadute.

Le esposizioni creditizie riguardano in larga misura crediti verso parti correlate e di natura commerciale.

In relazione al credito verso parti correlate è costituito dal credito verso Hiram Spa relativo alla cessione del 60% della Solux Spa e di alcuni crediti da incassarsi in via differita, entro il 31 dicembre 2011. Si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in merito alle prospettive e modalità di incasso.

Il rischio di credito derivante da operazioni commerciali è mitigato attraverso un monitoraggio costante.

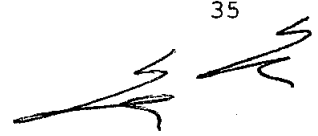
La Società inoltre, per gestire in modo efficace ed efficiente il rischio di credito, adotta ulteriori strumenti di attenuazione del rischio nel rispetto ed in conformità alle legislazioni vigenti nei diversi mercati in cui svolge la propria attività.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso e degli oneri e spese di recupero futuri. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e delle condizioni generali dell'economia.

#### Corrispettivi alla società di revisione

Ai sensi dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si dettagliano qui di seguito i corrispettivi spettanti alla società di revisione:

| Tipologia di servizio | Importo | Contabilizzazione         |
|-----------------------|---------|---------------------------|
| Servizi di revisione  | 17.000  | Spesato a conto economico |

|   |               |                           |
|---|---------------|---------------------------|
| Spese   | 1.798         |                           |
| Pareri sui bilanci pro-forma ex artt. 71 e 71 bis<br>Regolamento Consob | 5.000         | Spesato a conto economico |
| <b>Totale corrispettivi 2011</b>  | <b>23.798</b> |                           |

#### Attività di direzione e coordinamento

Così come previsto dall'articolo 2497 bis del Codice Civile si comunica che la Società è sotto la direzione e il coordinamento di Istituto Ligure Mobiliare Spa in Liquidazione.

I dati principali di Istituto Ligure Mobiliare Spa in Liquidazione, desunti dal bilancio al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, sono i seguenti:

#### Istituto Ligure Mobiliare Spa in Liquidazione

Via XII Ottobre 2/193 - 16121 Genova

Codice Fiscale e Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 01041720085

Capitale sociale 11.806.636

#### Situazione patrimoniale-finanziaria (in migliaia di Euro)

| Attivo                    | 2010          | 2009          | Passivo                    | 2010          | 2009          |
|---------------------------|---------------|---------------|----------------------------|---------------|---------------|
| Attività finanziarie      | 19.128        | 12.989        | Debiti vs banche           | 14.223        | 8.593         |
| Crediti vs banche/clienti | 4             | 3             | Passività fiscali          | 59            | 139           |
| Partecipazioni            | 16.579        | 15.957        | Altre passività            | 18.648        | 12.756        |
| Attività mat./immateriale | 162           | 146           | Fondo Tfr                  | 74            | 54            |
| Imposte anticipate        | 910           | 1.020         | Altri fondi                | 30            | 128           |
| Altre attività            | 2.952         | 3.184         | Capitale sociale e riserve | 11.603        | 10.716        |
|                           |               |               | Risultato dell'esercizio   | (4.902)       | 913           |
| <b>Totale Attivo</b>      | <b>39.735</b> | <b>33.299</b> | <b>Totale Passivo</b>      | <b>39.735</b> | <b>33.299</b> |

#### Conto economico (in migliaia di Euro)

|  | 2010  | 2009  |
|--|-------|-------|
| Margine di interesse                     | (598) | (617) |
| Commissioni nette                        | (62)  | (25)  |
| Dividendi                                | 273   | 352   |
| Utili (perdite) da cessione o riacquisto | -     | -     |

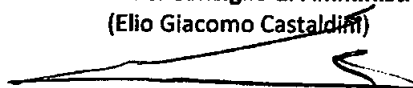
|   |                |              |
|---|----------------|--------------|
| Risultato attività di negoziazione / copertura                        | (292)          | 148          |
| Risultato netto di attività e passività valutate al <i>fair value</i> | (4.826)        | 1.519        |
| Rettifiche/riprese di valore nette                                    | (243)          | -            |
| <b>Risultato netto gestione finanziaria</b>                           | <b>(5.748)</b> | <b>1.377</b> |
| Costi operativi   | (739)          | (1.113)      |
| Utili delle partecipazioni  | 864            | 335          |
| <b>Risultato lordo dell'operatività corrente</b>                      | <b>(5.623)</b> | <b>599</b>   |
| Imposte anticipate  | 721            | 314          |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>                                       | <b>(4.902)</b> | <b>913</b>   |

\* \* \*

Si dichiara che il presente bilancio costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note esplicative è conforme alle scritture contabili tenute ai sensi di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Genova, 26 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Elio Giacomo Castaldi)





**Le Buone Società Spa**

**Relazione finanziaria annuale**  
**Bilancio di esercizio**  
**al 31 dicembre 2011**

**Le Buone Società Spa**

**Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2/193**  
**Capitale Sociale: € 2.219.400 i.v.**  
**Numero Registro Imprese e Codice Fiscale: 8102000022**  
**Registro Imprese di Genova**  
**Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di**  
**Istituto Ligure Mobiliare Spa in liquidazione**

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione registra una perdita di esercizio di € 247.610, a fronte di un patrimonio netto di € 1.521.243.

A seguito del perfezionamento in data 21 luglio 2011 dell'operazione di cessione dell'unica partecipazione posseduta, **Solux Spa**, la Società presenta la situazione patrimoniale - finanziaria di una holding, con le seguenti caratteristiche:

- una struttura patrimoniale caratterizzata prevalentemente, nell'attivo, dal credito verso la società, parte correlata, **Hiram Spa** derivante dalla vendita della partecipazione e, nel passivo, dalle voci del patrimonio netto; il credito è fruttifero di interesse e garantito da fideiussione a prima richiesta di **Cofitalia Spa**, scadente il 31 dicembre 2011;
- l'assenza di impegni e rischi connessi alle garanzie rilasciate nell'interesse della controllata, poiché relativamente alle garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse di **Solux Spa**, una a favore di **Ligurcapital Spa** per € 800.000 per la quale la Società è stata liberata in data 27 luglio 2011, e l'altra a favore di **Unicredit Banca Spa** per € 800.000 di cui è avvenuta l'estinzione in data 28 luglio 2011;
- una notevole riduzione dei costi di esercizio. Permangono unicamente quelli connessi alla quotazione e alla remunerazione degli Organi Sociali.

La cessione della partecipazione è stata ritenuta opportuna a seguito della decisione, da parte del socio di riferimento **Istituto Ligure Mobiliare Spa**, di non procedere alla prospettata e, peraltro, poi abbandonata operazione di Aumento di Capitale di **Le Buone Società Spa**.

Essendo mutata la strategia del socio di riferimento, e venendo quindi a mancare nuove risorse finanziarie per consentire la realizzazione dei piani di sviluppo nel campo immobiliare e delle energie alternative, è venuta meno la funzione strategica della detenzione della partecipazione in **Solux Spa**, ritenendo altresì opportuno e prudente ottenere dalla cessione la liquidità necessaria al funzionamento della società.

In merito alla scrittura privata del 27 maggio u.s. e relativo comunicato stampa, inerenti l'impegno, da parte del socio di riferimento, **ILM Spa** di cedere la propria partecipazione azionaria in **Le Buone Società Spa** (in seguito anche la "l'Emittente") pari al 27,42% dell'Emittente, in favore di **Fire Spa**, ovvero uno o più soggetti terzi da nominare, **ILM Spa** non avendo avuto comunicazione da **Fire Spa** di subentro di terzi nel contratto preliminare, ha convocato, in data 30 settembre 2011, la **Fire Spa** per l'esecuzione della cessione della partecipazione dell'Emittente presso la Banca depositaria dei relativi titoli azionari e nessuno si è presentato per la parte promittente acquirente.

A fronte di quanto sopra **ILM Spa**, posto che già in data 31 luglio u.s. aveva accettato il differimento di 60 giorni per l'esecuzione del closing, al fine di consentire a **Fire spa**, come da loro richiesta, di completare le operazioni propedeutiche alla cessione del contratto a terzi, si è ritenuta libera di cercare altri acquirenti interessati a comprare la propria partecipazione detenuta nella società Emittente.

Per quanto riguarda il raffronto con i dati contabili riferiti al 31 dicembre 2010, si evidenzia che sono stati utilizzati i dati del bilancio separato e non quelli del bilancio consolidato che era stato redatto in tale data, per renderli confrontabili con quelli al 31 dicembre 2011.

#### Quadro congiunturale

Nel 2011 il Pil (in volume) è in aumento dello 0,4% rispetto al 2010, il rapporto deficit/Pil è pari a -3,9%.

L'economia mondiale presenta segnali di ripresa che, per quanto riguarda il nostro paese risulteranno più moderati.

#### Bilanci riclassificati

Si riportano nelle pagine che seguono i bilanci della Società, adeguatamente riclassificati per una migliore comprensione delle grandezze fondamentali.

#### Stato patrimoniale riclassificato (importi in migliaia di Euro)

|                                       | 31.12.2011   | %            | 31.12.2010   | %            | Variazione<br>2011-2010 | Variaz. %<br>2011-2010 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| <b>Attività non correnti</b>          |              |              |              |              |                         |                        |
| Immobilizzazioni materiali            | -            | -            | -            | -            | -                       | -                      |
| Immobilizzazioni immateriali          | -            | -            | -            | -            | -                       | -                      |
| Partecipazioni in imprese controllate | -            | -            | 944          | 42,6%        | (944)                   | - 100,0%               |
| Partecipazioni in altre imprese       | -            | -            | -            | -            | -                       | -                      |
| Altre attività finanziarie            | -            | -            | 686          | 31,0%        | (686)                   | - 100,0%               |
| Attività per imposte anticipate       | 68           | 4,2%         | 1            | -            | 67                      | 6.700,0%               |
| <b>Totale attività non correnti</b>   | <b>68</b>    | <b>4,2%</b>  | <b>1.631</b> | <b>73,6%</b> | <b>(1.563)</b>          | <b>- 95,8%</b>         |
| <b>Attività correnti</b>              |              |              |              |              |                         |                        |
| Disponibilità liquide                 | 45           | 2,8%         | 28           | 1,3%         | 17                      | 60,7%                  |
| Crediti verso clienti                 | -            | -            | 5            | 0,2%         | (5)                     | - 100,0%               |
| Altri crediti e attività correnti     | 1.502        | 93%          | 302          | 13,6%        | 1.200                   | 397,4%                 |
| Altre attività finanziarie correnti   | -            | -            | 250          | 11,3%        | (250)                   | - 100,0%               |
| Rimanenze finali                      | -            | -            | -            | -            | -                       | -                      |
| <b>Totale attività correnti</b>       | <b>1.547</b> | <b>95,8%</b> | <b>585</b>   | <b>26,4%</b> | <b>962</b>              | <b>164,4%</b>          |



|   |              |               |              |               |              |                |
|---|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|----------------|
| <b>Totale attività</b>                        | <b>1.615</b> | <b>100,0%</b> | <b>2.216</b> | <b>100,0%</b> | <b>(601)</b> | <b>- 27,1%</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>                       |              |               |              |               |              |                |
| Capitale sociale                              | 2.219        | 137,4%        | 2.219        | 100,1%        | -            | -              |
| Riserva da sovrapprezzo azioni                | -            | -             | -            | -             | -            | -              |
| Altre riserve                                 | (451)        | -27,9%        | -            | -             | (451)        | - 100,0%       |
| Utile (perdita) d'esercizio                   | (248)        | - 15,3%       | (460)        | - 20,8%       | 212          | 46,1%          |
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>1.521</b> | <b>94,2%</b>  | <b>1.759</b> | <b>79,4%</b>  | <b>(239)</b> | <b>- 13,6%</b> |
| <b>Passività non correnti</b>                 |              |               |              |               |              |                |
| Debiti verso banche                           | -            | -             | -            | -             | -            | -              |
| Fondi per rischi ed oneri                     | -            | -             | -            | -             | -            | -              |
| Trattamento di fine rapporto                  | -            | -             | -            | -             | -            | -              |
| Passività per imposte differite               | -            | -             | -            | -             | -            | -              |
| <b>Totale passività a medio-lungo termine</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>       |
| <b>Passività correnti</b>                     |              |               |              |               |              |                |
| Debiti finanziari                             | -            | -             | 251          | 11,3%         | (251)        | -100,0%        |
| Debiti verso fornitori                        | 52           | 3,2%          | 138          | 6,2%          | (86)         | -62,3%         |
| Altri debiti e passività correnti             | 42           | 2,6%          | 68           | 3,1%          | (26)         | -38,2%         |
| <b>Totale passività correnti</b>              | <b>94</b>    | <b>5,8%</b>   | <b>457</b>   | <b>20,6%</b>  | <b>(363)</b> | <b>-79,4%</b>  |
| <b>Totale passività</b>                       | <b>1.615</b> | <b>100,0%</b> | <b>2.216</b> | <b>100,0%</b> | <b>(601)</b> | <b>- 27,1%</b> |

**Conto economico riclassificato**  
(importi in migliaia di Euro)

|  | <b>2011</b>  | <b>%</b>          | <b>2010</b>  | <b>%</b>        | <b>Variazione<br/>2011-2010</b> | <b>Variaz. %<br/>2011-2010</b> |
|--|--------------|-------------------|--------------|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Vendite nette  | -            | -                 | -            | -               | -                               | -                              |
| Altri ricavi operativi   | 20           | 100,0%            | 112          | 100,0%          | (92)                            | - 82,1%                        |
| <b>Totale ricavi</b>   | <b>20</b>    | <b>100,0%</b>     | <b>112</b>   | <b>100,0%</b>   | <b>(92)</b>                     | <b>- 82,1%</b>                 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione | -            | -                 | -            | -               | -                               | -                              |
| Consumi di materie prime e di consumo  | (3)          | -15,0%            | (1)          | - 0,9%          | 2                               | 200,0%                         |
| Costo del personale  | (113)        | -565,0%           | (201)        | - 179,5%        | 88                              | -43,8%                         |
| Altri costi operativi  | (373)        | -1.865,0%         | (336)        | - 300,0%        | (37)                            | 11,0%                          |
| Svalutazioni e a ammortamenti  | (20)         | - 100,0%          | -            | -               | (20)                            | -                              |
| <b>Totale costi</b>  | <b>(509)</b> | <b>-2.545,0%</b>  | <b>(538)</b> | <b>- 480,4%</b> | <b>29</b>                       | <b>5,4%</b>                    |
| <b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>                                  | <b>(489)</b> | <b>- 2.445,0%</b> | <b>(426)</b> | <b>- 380,4%</b> | <b>(63)</b>                     | <b>- 14,8%</b>                 |
| Svalutazione partecipazioni  | -            | -                 | (43)         | - 38,4%         | 43                              | - 100%                         |
| <b>Utile (perdita) operativo</b>   | <b>(489)</b> | <b>- 2.445,0%</b> | <b>(469)</b> | <b>- 418,8%</b> | <b>(20)</b>                     | <b>- 4,2%</b>                  |
| Proventi (oneri) finanziari  | 173          | -865,0%           | 9            | 8,0%            | 164                             | 1.822,2%                       |
| <b>Utile (perdita) operativo</b>   | <b>(316)</b> | <b>-1.580,0%</b>  | <b>(460)</b> | <b>- 410,7%</b> | <b>144</b>                      | <b>31,3%</b>                   |
| Proventi (oneri) straordinari  | -            | -                 | -            | -               | -                               | -                              |
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>                                       | <b>(316)</b> | <b>-1.580,0%</b>  | <b>(460)</b> | <b>- 410,7%</b> | <b>144</b>                      | <b>31,3%</b>                   |
| Imposte sul reddito  | 68           | 340,0%            | -            | -               | 68                              | -                              |
| <b>Risultato d'esercizio</b>   | <b>(248)</b> | <b>-1.240,0%</b>  | <b>(460)</b> | <b>- 410,7%</b> | <b>212</b>                      | <b>46,0%</b>                   |

#### Andamento economico – finanziario della gestione

Nell'esercizio 2011 la Società ha realizzato altri proventi per € 164.452 comprensivi della plusvalenza sulla vendita della controllata Solux Spa. I ricavi risultano quindi in sostanziale equilibrio rispetto agli € 111.626 dell'esercizio 2010.

Il totale dei costi operativi risulta sostanzialmente invariato, con una diminuzione del 5,4%.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è stato pari a € 324.458, mentre nell'esercizio precedente era stato negativo di € 426.270.

Il risultato operativo (EBIT) è stato negativo per € 344.458 rispetto al dato negativo di € 469.749 dell'esercizio 2010.

Il risultato della gestione finanziaria è stato positivo per € 29.121 mentre era stato positivo di € 9.021 nell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte è stato negativo per € 315.328 contro la perdita ante imposte di € 460.729 dell'esercizio 2010.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di € 247.610 mentre l'esercizio precedente aveva consuntivato una perdita di € 460.131.

Sono state accantonate imposte anticipate per € 67.718.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2011 è di € 1.521.243.

La tabella sotto riportata evidenzia l'evoluzione dei ricavi, dei margini e del risultato indicandone nel contempo l'incidenza percentuale sui ricavi (i dati sono in Euro).

| Conto economico                  | 2011      | %        | 2010      | %        | Variazione | %         |
|----------------------------------|-----------|----------|-----------|----------|------------|-----------|
| Ricavi netti                     | 164.452   | 100,0%   | 111.626   | 100,0%   | 52.826     | 47,3%     |
| Margine operativo lordo (Ebitda) | (324.458) | - 197,3% | (426.270) | - 381,9% | 101.812    | 23,9%     |
| Risultato operativo netto (Ebit) | (344.458) | -209,5%  | (469.749) | - 420,8% | 125.291    | 26,7%     |
| Utile/Perdita ante imposte       | (315.328) | -191,7%  | (460.729) | - 412,7% | 145.401    | 31,6%     |
| Imposte anticipate               | 67.718    | 41,2%    | 598       | -        | 67.718     | 11.324,0% |
| Utile/Perdita di periodo         | (247.610) | - 150,5% | (460.131) | - 412,2% | 212.521    | 46,2%     |

Gli indicatori alternativi di performance, *marginе operativo lordo* (EBITDA) e *risultato operativo netto* (EBIT) sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi allegati senza effettuare rettifiche.

Il margine di struttura (definito come *patrimonio netto* meno *attivo immobilizzato*) è pari ad € 1.452.927, mentre nell'anno precedente era pari ad un importo positivo di € 128.057. L'indice di copertura del capitale fisso (definito come *patrimonio netto* diviso *totale delle immobilizzazioni*) passa da 1,08 a 22,27.

Le passività correnti, pari ad € 94.308, sono diminuite di € 362.294, e rappresentano principalmente l'esposizione della Società verso i fornitori di servizi correnti e gli organi societari.

Non risultano debiti verso banche a breve e a lungo termine.

Nella tabella seguente viene evidenziata la posizione finanziaria netta (dati in Euro):

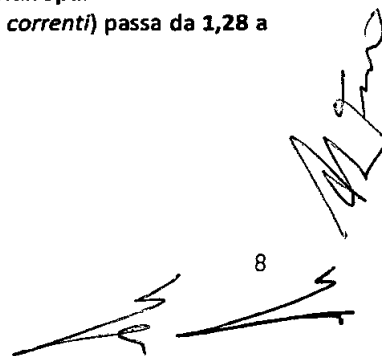
|     |  | 31 dicembre 2011 | 31 dicembre 2010 |
|-----|--|------------------|------------------|
| A   | Cassa  | 45               | 168              |
| B   | Altre disponibilità liquide                                | 44.977           | 28.320           |
| C   | Titoli detenuti per la negoziazione                        | -                | -                |
| D   | Liquidità (A + B + C)                                      | 45.022           | 28.488           |
| E   | Altri crediti finanziari correnti                          | -                | -                |
| F   | Debiti bancari correnti                                    | -                | -                |
| G   | Parte corrente dell'indebitamento non corrente             | -                | -                |
| H   | Altri debiti finanziari correnti                           | -                | (250.824)        |
| I   | Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)             | -                | (250.824)        |
| J   | Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)       | 45.022           | (222.337)        |
| K.1 | Altri crediti finanziari non correnti                      | -                | -                |
| K.2 | Debiti bancari non correnti                                | -                | -                |
| L   | Obbligazioni emesse  | -                | -                |
| M   | Altri debiti non correnti                                  | -                | -                |
| N   | Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M) | -                | -                |
| O   | Indebitamento finanziario netto (J + N)                    | 45.022           | (222.337)        |

La Società ha estinto interamente i suoi debiti finanziari a seguito della cessione della partecipazione in Solux Spa.

Le attività correnti si sono incrementate di € 962.576 e riflettono il credito verso la Società correlata Hiram Spa a seguito della cessione della partecipazione in Solux Spa.

L'indice di disponibilità (definito come *attività correnti* diviso *passività correnti*) passa da 1,28 a 16,41.

Informazioni su ambiente e personale



8

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

La Società non ha al momento nessun dipendente a libro paga.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

**Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario – Esposizione a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

L'esposizione al rischio di variazioni dei cambi è inesistente.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di credito, si rinvia a quanto precisato nelle relative note esplicative di questo bilancio, precisando che le partite in essere sono principalmente riferibili a crediti verso la società Hiram S.p.A. appartenente al Gruppo controllato da ILM S.p.A. in liquidazione, che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società.

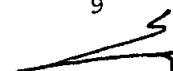
Non esistono rischi legati ai tassi di interesse, o comunque sono molto limitati, in quanto l'esposizione finanziaria debitoria è limitata.

#### **Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio**

In data **11 marzo 2011** Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rinviare la convocazione della Assemblea in seduta straordinaria, prevista in merito alle proposte di aumento di capitale sociale.

In data **13 aprile 2011** il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, avvalendosi di quanto disciplinato ex Decreto Legge n. 26 del 25 marzo 2011 – entrato in vigore il 27 marzo 2011 – di revocare la convocazione della precedente Assemblea ordinaria (originariamente prevista per il 27, 28 aprile 2011) e di convocare una nuova Assemblea, con il medesimo ordine del giorno – salvo la parziale modifica/integrazione del punto in tema di nomina di due Amministratori. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha altresì, nominato per cooptazione il dott. Giacomo de Marini quale nuovo Consigliere di Amministrazione, in sostituzione del dott. Livio Ravera, dimessosi, per ragioni personali, a mezzo missiva del 12 aprile 2011; la cooptazione è prevista dall'art. 13 dello statuto sociale e dall'art. 2386 c.c., risultando esauriti i candidati nelle liste presentate in occasione della Assemblea di nomina dell'organo amministrativo.

In data **27 e 31 maggio 2011** il socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare Spa ha sottoscritto scrittura privata attraverso la quale si è impegnato a cedere, fuori mercato, a favore di Fire Spa l'intera partecipazione azionaria pari al **27,42%** al prezzo di € **1,03** per azione per un totale di € **3.000.000**.



L'impegno a vendere costituisce effetto della volontà del socio di riferimento di abbandonare la prospettata Operazione di Aumento di Capitale Sociale.

Il trasferimento delle azioni di LBS Spa ed il pagamento del prezzo pari a complessivi € 3.000.000, sono sospensivamente condizionati al verificarsi - entro e non oltre il 31 luglio 2011 (di seguito, il "Termine") - dei seguenti presupposti (di seguito, le "Condizioni Sospensive") concordati nell'interesse esclusivo dell'Acquirente, che pertanto potrà autonomamente ed insindacabilmente rinunciarvi mediante espressa comunicazione scritta al Venditore:

- (a) l'Assemblea dei Soci della Società abbia approvato il progetto di bilancio civilistico al 31 dicembre 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2011 e messo a disposizione del pubblico nel sito web della Società corredato, tra l'altro, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;
- (b) alla Data di Esecuzione il patrimonio netto della Società non sia inferiore ad € 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00) e le disponibilità liquide della Società non siano inferiori ad € 1.450.000 (unmilione quattrocentocinquanta mila/00);
- (c) alla Data di Esecuzione la Società non possieda alcuna attività, fatta eccezione per i crediti tributari e previdenziali nonché le disponibilità liquide;
- (d) alla Data di Esecuzione la Società non abbia passività correnti o finanziarie;
- (e) lo scioglimento consensuale dei contratti di service e tesoreria in essere tra la Società e Istituto Ligure Mobiliare Spa, senza onere e penale alcuna a carico della Società;
- (f) la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società abbia rassegnato irrevocabili dimissioni dalle cariche ricoperte.

Con riguardo al prezzo di cessione delle azioni che, come già riferito è convenuto, anche in via d'alea, in circa € 1,03 per azione, per complessivi € 3.000.000, si precisa che lo stesso è stato determinato su base totalmente convenzionale e, pertanto, prescinde dalle quotazioni di borsa che le azioni avevano anteriormente al comunicato del 27 maggio 2011 o potranno avere alla data di esecuzione degli impegni di cui all'accordo in questione.

Qualora, la compravendita delle azioni non si perfezioni per il mancato avveramento (o rinuncia) di una o più delle Condizioni Sospensive, entro il Termine del 31 luglio 2011, il Venditore dovrà restituire l'acconto, ricevuto in data 27 maggio 2011, pari ad € 300.000,00 entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del Termine stesso. Al contrario, in caso di perfezionamento della compravendita, la predetta somma di € 300.000 è da imputarsi quale acconto prezzo.

Come già specificato, il trasferimento delle azioni, con contestuale pagamento del prezzo residuo pari ad € 2.700.000, avverrà entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dall'avveramento (o rinuncia da parte dell'Acquirente) delle anzidette Condizioni Sospensive nel Termine sopra evidenziato.

In data 15 giugno 2011 si è appreso direttamente da fonti giornalistiche, relativamente alle misure cautelari adottate, nella giornata del 14 giugno 2011, nei riguardi di Vittorio Casale e Francesco Vizzari, rispettivamente Consigliere ed Amministratore Delegato della Fire Spa, società quest'ultima figurante quale "Acquirente" di cui alla scrittura privata di impegno alla cessione, da parte di Istituto Ligure Mobiliare Spa, della propria partecipazione azionaria pari al 27,42% nel capitale sociale di Le Buone Società Spa.

Peraltro si precisa che la scrittura di impegno alla cessione della partecipazione azionaria di cui sopra, è tuttora valida ed efficace e non reca altre condizioni sospensive diverse da quelle già elencate e comunque l'efficacia e la validità di tale scrittura non sono in alcun modo pregiudicate dai provvedimenti giudiziari sopra menzionati.

In data **22 giugno 2011** il Presidente e Consigliere **Marco Salvatore Ferrari** ha rassegnato le proprie dimissioni rimettendo le deleghe/poteri gestori. Tali dimissioni sono conseguenti ad accertamenti avviati dalla Guardia di Finanza in ordine ad una società del **Gruppo** riferibile ad **Istituto Ligure Mobiliare Spa** dalla quale società, peraltro, **Marco Salvatore Ferrari** ha poi rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato.

In data **28 giugno 2011**:

- Il Consiglio di amministrazione della Società ha provveduto alla nomina di **Elio Giacomo Castaldini**, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, in sostituzione del Presidente e Amministratore Delegato **Marco Salvatore Ferrari**. In relazione al dimissionario **Marco Salvatore Ferrari** si segnala altresì che, in data **23 giugno** lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni quale Presidente e Amministratore Delegato della Società controllante **Istituto Ligure Mobiliare Spa**, e in data **27 giugno** ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato quale Presidente della controllata **Solux Spa** e della consociata **Hiram Spa**.
- La Società **Hiram Spa**, controllata al **91,166%** da **Istituto Ligure Mobiliare Spa**, ha fatto pervenire al Consiglio di Amministrazione della Società un'offerta irrevocabile di acquisto del **60%** di **Solux Spa** ad un prezzo di **€ 1.089.000** pari al corrispettivo complessivamente pagato dalla Società al momento dell'acquisto effettuato in data **30 settembre 2010**. Unitamente all'acquisto della partecipazione, l'impegno di **Hiram Spa** comprende anche l'acquisto pro soluto del credito finanziario vantato dalla Società verso **Solux Spa** e pari ad **€ 936.000**, nonché il subentro nelle fidejussioni rilasciate dalla Società a terzi relativamente alla controllata **Solux spa**. Tale impegno si intende irrevocabile fino alla data del **31 luglio 2011**, è stato acquisito dal Consiglio di Amministrazione, che in data **20 luglio** ha deliberato in merito all'Operazione per la quale in data **21 luglio 2011** è stata effettuata la girata azionaria del **60%** di **Solux Spa** da **Le Buone Società Spa** a **Hiram Spa**. Per cui in tale data l'operazione si è conclusa positivamente per **ILM Spa**.
- Il Consiglio di amministrazione ha preso atto delle garanzie rilasciate nel 2011 dal Dott. **Marco Salvatore Ferrari**, nella sua qualità in allora rivestita di Presidente e Amministratore Delegato, a un istituto di credito (per **€ 800.000,00**) e a una società parte correlata (per **€ 800.000**) a favore della controllata **Solux Spa**, all'insaputa degli organi sociali e del Dirigente Preposto, senza il rispetto delle procedure di legge e al di fuori dei propri poteri.  
Relativamente a tali garanzie il Consiglio di amministrazione si è attivato, ottenendo dalla consociata **Hiram Spa**, in qualità di promissaria acquirente in base all'impegno di cui al punto precedente, ampia manleva relativamente a quella concessa all'istituto di credito.  
In relazione all'operazione con parte correlata di cui al punto soprastante, si riferisce quanto segue: la parte correlata è **Ligurcapital Spa**, a favore della quale è stata

rilasciata, nei termini sopra menzionati, lettera di carattere fideiussorio per l'importo di € 800.000 relativamente agli impegni della società Solux Spa nei confronti della stessa Ligurcapital Spa per un prestito partecipativo da quest'ultima concesso per l'originario importo di € 1.000.000. Ligurcapital Spa è controllata da Istituto Ligure Mobiliare Spa, che detiene anche la maggioranza relativa della Società.

Il Consiglio ha appreso in pari data che la summenzionata Hiram spa, in qualità di promissaria acquirente, ha fatto richiesta formale scritta a Ligurcapital Spa per il subentro nella fideiussione rilasciata dalla Società a favore di Solux Spa.

- Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere comunque ad adottare le azioni volte a far riconoscere la nullità di entrambe le garanzie di cui sopra e si e' riservato di valutare ogni azione a tutela della società in relazione all'operato dell'ex amministratore delegato Dott. Marco Salvatore Ferrari.

Il 29 giugno 2011 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha:

- approvato il bilancio civilistico che evidenzia una perdita di €460.131 ed esaminato il bilancio consolidato del gruppo per l'esercizio 2010, che presenta una perdita netta consolidata di € 489.117. La quota di perdita attribuibile ai terzi è di € 28.986. In tale sede è stato, quindi deliberato di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di € 460.131;
- confermato la nomina a Consigliere Indipendente del dott. Stefano Lunardi e a Consigliere del dott. Giacomo de Marini, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio della Società al 31.12.2012, unitamente agli altri membri dell'Organo Amministrativo che già hanno ricevuto mandato per gli esercizi 2010 – 2012;
- preso atto che, attraverso missiva del 15 giugno u.s., la Baker Tilly Consulaudit Spa, previamente proposta dal Consiglio di Amministratore come nuovo Revisore Contabile della Società, ed attualmente svolgente le funzioni di revisione nell'ambito del Gruppo societario riferibile ad Istituto Ligure Mobiliare Spa (anche ("ILM SPA") cui la quotata appartiene, ha manifestato il venir meno del proprio interesse ad acquisire l'incarico di revisione di Le Buone Società Spa.

Quanto sopra troverebbe la propria ragione d'essere nell'intervenuta sottoscrizione, da parte dell'attuale socio di riferimento della quotata, ILM SPA, di scrittura privata del 27 maggio u.s., in cui lo stesso ha promesso di cedere la propria quota di partecipazione del 27,42% nella Società, con conseguente venir meno dell'intento/interesse di unificazione dell'incarico di revisione all'interno del Gruppo riferibile ad ILM SPA.

Per quanto sopra esposto, l'Assemblea della Società, in considerazione dell'attuale oggettiva impossibilità di procedere alla nomina di nuovo Soggetto Revisore, ha deliberato di rinviare detta nomina dando atto della permanenza, fino alla scadenza del mandato (approvazione del bilancio 2012), della funzione di revisione, in capo alla Società di Revisione uscente, Mazars Spa.

Il 30 giugno 2011 la dott.ssa Francesca Traversa ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili con effetto dal 30 giugno 2011, attesa la scadenza naturale del mandato conferitoLe con atto in data 22 marzo 2010.

In data **1° luglio 2011** la controllante **Istituto Ligure Mobiliare Spa** ha manifestato l'intenzione di risolvere il contratto di tesoreria infragruppo in essere con **Le Buone Società Spa**, e, nell'ambito delle operazioni di cessione della controllata **Solux Spa**, in data 21 luglio 2011 le parti hanno regolato tale rapporto mediante parziale rimborso e, per il residuo, mediante conversione in un contratto di finanziamento a breve termine con scadenza nei 12 mesi fruttifero di interessi. Tale importo residuo di € **9.584** è stato convertito alla data del 30 settembre 2011 in un finanziamento soci in conto capitale.

In data **5 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a nominare, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, la dott.ssa **Francesca Traversa**, riconoscendo alla stessa, per l'anno 2011, un compenso pari ad € 5.000.

In data **20 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione della Società, con parere favorevole del Comitato per le Operazioni con parti correlate, ha deliberato la vendita del **60% di Solux Spa** in favore della correlata **Hiram Spa**, al prezzo di € **1.089.000**, da corrispondersi secondo le seguenti modalità:

- a. € **189.000** contestualmente alla girata azionaria avvenuta il 22 luglio 2011;
- b. € **900.000** entro il 31 luglio 2011 senza interessi; o in alternativa, a scelta del compratore, entro il 31 dicembre 2011, con pagamento di interessi al tasso annuo Euribor 3 mesi + 200bp, con garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di **Cofitalia Spa** materialmente consegnata all'atto della girata.

In correlazione alla cessione di cui sopra si è altresì deliberato di proporre, sempre alla società collegata **Hiram Spa**, l'acquisto pro - soluto del credito riveniente da un finanziamento soci ammontante ad € **941.997** di cui € **936.000** quale quota capitale + € **5.997** quali interessi calcolati su quota capitale dall'1.4 al 30.6.2011. Il prezzo dell'anzidetta cessione di credito è convenuto dalle parti in € **941.997** il cui pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- a. € **141.997** alla cessione che è avvenuta il 22 luglio 2011;
- b. € **800.000** entro il 31 luglio 2011; o a scelta del compratore entro il 31 dicembre 2011, con interessi al tasso annuo Euribor 3 mesi + 200bp, assistita da garanzia fideiussoria a prima richiesta da parte di **Cofitalia Spa**.

Si evidenzia che l'acquirente ha optato per il differimento del pagamento residuo alla scadenza del 31 dicembre 2011.

Si rende noto che stante sopraggiunti accordi con **Mazars Spa** circa la revoca della risoluzione consensuale dell'incarico di revisione a **Mazars Spa** del 24 marzo 2011, questi ultimi si confermano quale soggetto revisore di **Le Buone Società Spa**, secondo l'incarico agli stessi già conferito in data 19 aprile 2004 con relativa scadenza in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.



In data **21 luglio 2011** è stata effettuata la girata del **60%** della controllata **Solux Spa** alla società parte correlata **Hiram Spa** per € **1.089.000**, con incasso dell'acconto di € **189.000** e in data **22 luglio 2011** la società acquirente ha acquisito pro-soluto il credito riveniente da un finanziamento soci per € **941.997**. Il prezzo è stato regolato per € **141.997** tramite compensazione di un debito vantato verso **Hiram Spa** di pari importo, mentre la differenza di € **800.000** sarà regolata entro il **31 dicembre 2011** con pagamento di interessi al tasso annuo **Euribor 3 mesi + 200bp**, sussistendo una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da parte di **Cofitalia Spa** a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento differito.

Trattandosi di un'operazione tra parti correlate la Società ha provveduto a redigere il Prospetto informativo ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificati ed integrati, cui si rimanda per avere i dettagli dell'Operazione e che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede di **Le Buone Società Spa** e sul sito [www.lebuonesocieta.it](http://www.lebuonesocieta.it).

In data **22 luglio 2011** la Società ha ricevuto notifica da parte di **ILM** in merito alla cessione per € **141.997** di parte del suo residuo credito ad **Hiram Spa** e che tale importo e' stato compensato, su richiesta di **Hiram Spa**, con l'acconto previsto contrattualmente di € **141.997**, per l'acquisto del credito finanziario di € **936.000** vantato dalla società nei confronti di **Solux Spa**.

In data **27 luglio 2011** **Ligurcapital Spa** ha liberato **Le Buone Società Spa** dall'impegno fideiussorio nei confronti di **Solux Spa**, e in data **28 luglio 2011** **Unicredit Banca Spa** ha comunicato l'estinzione dell'impegno fideiussorio di **Le Buone Società Spa** nei confronti di **Solux Spa**.

In data **29 luglio 2011** **Hiram Spa** ha provveduto ad accollarsi debiti verso terzi per € **254.640** a parziale pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto della partecipazione **Solux Spa**.

In data **27 settembre 2011** la Società ha deliberato di ratificare ogni atto e/o operazione sino ad oggi compiuti, a nome e nell'interesse della Società, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione **Elio Giacomo Castaldini** a far data dalla avvenuta sua nomina del **28 giugno 2011** e di conferirgli i seguenti poteri di gestione, attribuendogli la legale rappresentanza della Società limitatamente agli stessi poteri come di seguito conferiti:

- (a) effettuare pagamenti a terzi fino ad euro 30.000 per ciascun pagamento;
- (b) effettuare trasferimenti infragruppo nella misura fino ad euro 200.000 per ciascuna transazione;
- (c) effettuare i pagamenti delle imposte, delle ritenute e dei contributi;
- (d) firmare le comunicazioni ad Organi di controllo (ivi inclusi **CONSOB** e **Borsa Italiana Spa**) nonché le comunicazioni in tema di indagini finanziarie verso l'Agenzia delle Entrate e/o **Guardia di Finanza** e/o altri soggetti richiedenti;

(e) sottoscrivere le dichiarazioni fiscali e contributive

In data **11 ottobre 2011** la Società ha comunicato lo stato aggiornato della prospettata operazione di cessione della partecipazione azionaria detenuta dal socio di riferimento ILM Spa nella Società.

Per quanto riguarda l'operazione di cessione della partecipazione azionaria del socio di riferimento ILM nella Società viene evidenziato che ILM ha formalmente convocato parte promissaria acquirente, Fire Spa, al *closing* per l'attuazione del contratto preliminare del 27 maggio u.s., come posticipato al 30 settembre 2011.

Peraltro, Fire Spa non ha dato riscontro all'invito di cui sopra rendendosi di conseguenza inadempiente agli anzidetti obblighi contrattuali.

Si evidenzia che Istituto Ligure Mobiliare Spa in data **7 novembre 2011** è stata messa in liquidazione, con relativa nomina del liquidatore. Si precisa altresì che la società Le Buone Società non ha prestato alcun tipo di garanzia ad Istituto Ligure Mobiliare Spa, né tanto meno ha crediti/debiti verso la stessa società.


Relativamente infine all'incasso dei crediti nei confronti di Hiram S.p.A. derivanti dalla vendita del 60% di Solux Spa, la Società ha ricevuto in data **30 dicembre 2011** dal debitore Hiram S.p.A. una comunicazione nella quale la stessa dichiara di non essere in grado - a causa del rallentamento del piano di dismissioni immobiliari causato dalla crisi del mercato di riferimento - di provvedere al pagamento del debito nel termine previsto del 31 dicembre 2011.

Per tale ragione, la Società ha deliberato in pari data di procedere all'escussione delle garanzie fideiussorie rilasciate da parte di COFITALIA Confidi Soc. coop. per azioni, e ha operato quindi successivamente alla scadenza del termine di pagamento per tale escussione e, alternativamente, per l'incasso dal debitore principale Hiram S.p.A., avvalendosi del supporto di consulenti legali.

Alla data di redazione del presente bilancio la società garante Cofitalia non ha proceduto a onorare le garanzie rilasciate, e pertanto gli avvocati della società stanno predisponendo gli opportuni atti anche presso gli organismi di controllo (Banca d'Italia).

In seguito a quanto sopra riferito, e a seguito dei contatti intercorsi nel periodo, Hiram S.p.A. ha formulato in data **22 marzo 2012** una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale estinzione della propria posizione debitoria, come segue:

- Hiram S.p.A. costituirà una società di capitali detentrici di quattro immobili strumentali siti in Genova e produttivi di rendimenti allineati a livelli di mercato;
- il valore complessivo di tali quattro immobili - al netto dei relativi debiti (mutui e contratti di leasing in corso di ammortamento) - risulterebbe secondo Hiram S.p.A. superiore alla complessiva posizione debitoria esistente nei confronti di Le Buone Società S.p.A.;
- gli immobili in questione risultano affittati a canoni annuali più che sufficienti a fornire i flussi necessari all'ammortamento dei debiti finanziari esistenti per concludere l'acquisizione degli stessi immobili; i flussi prodotti dai singoli immobili, al netto dell'ammortamento dei relativi debiti, consentono l'accumulo di risorse finanziarie eccedenti in capo alla società detentrici;



- Hiram S.p.A. propone quindi a Le Buone Società S.p.A. l'acquisto dell'intero capitale della società che verrà costituita come sopra indicato, per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram.

Alla data di stesura del presente documento, il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. non si è ancora pronunciato in merito all'accettazione della proposta sopra delineata, ritenendo necessario previamente:

- acquisire tutta la documentazione legale, tecnica e finanziaria relativamente agli immobili e alla costituenda società, al fine di esaminarla e di considerare eventuali rischi insiti nell'operazione proposta;
- procedere alla stima del valore di mercato degli immobili in questione, al fine di verificarne la congruità con i termini della proposta Hiram, in relazione ai crediti complessivamente vantati nei confronti della stessa;
- interessare il comitato per le operazioni con parte correlate, al fine della formulazione da parte del comitato stesso del parere necessario ai sensi di legge per l'effettuazione o meno dell'operazione.

Di tale proposta si è però preso atto anche in merito alle valutazioni da effettuarsi in sede di redazione del presente progetto di bilancio dell'esercizio 2011, come ampiamente riferito nelle successive note esplicative di questo bilancio relative alla continuità aziendale.

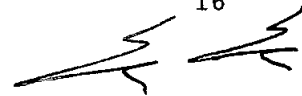
#### **Evoluzione della gestione - continuità aziendale - sviluppi strategici**

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'organo amministrativo ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Avuto riguardo a tutte le considerazioni effettuate in merito, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro, sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze che potrebbero compromettere la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento derivano:

- dalla situazione di pendenza dell'incasso, dal debitore Hiram S.p.A., del saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione nella società già controllata Solux S.p.A. (Euro 645.360) e del saldo del corrispettivo di cessione del credito verso la stessa Solux S.p.A. (Euro 800.000), e quindi di carenza di disponibilità liquide necessarie allo svolgimento dell'attività operativa:
  - come ampiamente riferito al pubblico (si vedano i comunicati stampa del 20 luglio 2011, 30 dicembre 2011, 22 marzo 2012), la società ha ceduto - nel corso dell'esercizio - detta società controllata, per prezzo di cessione delle azioni e di alcuni crediti da incassarsi in via differita, entro il 31 dicembre 2011, con rilascio da parte del debitore di garanzie fideiussorie emesse dal consorzio garanzia e fidi Cofitalia Confidi S.c.p.A. per gli interi importi dovuti;

- detti debiti non sono stati pagati da Hiram S.p.A. entro il termine previsto, e pertanto la società ha posto in essere le attività di escussione delle garanzie fideiussorie sopra menzionate, nonché di messa in mora e intimazione del debitore principale;
- alla data di redazione del presente progetto di bilancio, né Hiram S.p.A. né Cofitalia Confidi S.c.p.A. hanno provveduto ad assolvere le rispettive obbligazioni di pagamento;
- a seguito dei contatti e delle sollecitazioni intercorse nel periodo dalla originaria scadenza del termine di pagamento a ora, Hiram S.p.A. ha formulato in data 22 marzo 2012 (vedasi comunicato stampa in pari data) una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale definizione della propria posizione debitoria, mediante la cessione a Le Buone Società S.p.A., per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram, dell'intero capitale di una propria controllata detentrica di quattro immobili strumentali siti in Genova e posti a reddito, il cui valore - al netto dei relativi debiti - risulterebbe superiore alla complessiva posizione debitoria;
- alla data attuale, il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. si è riservato di effettuare gli opportuni riscontri in merito, nonché gli adempimenti obbligatori del caso prima di deliberare in merito all'eventuale accettazione di tale proposta, pertanto la definizione della vertenza in tal senso non è ancora definita né ultimata;
- pur tuttavia si ritiene che la proposta sopra delineata evidenzia l'avanzato stato delle trattative di definizione della vertenza, nonché la buona volontà del debitore in merito all'assolvimento dei propri impegni, delineando soluzioni che potrebbero riscontrare l'interesse della società consentendole di proseguire la propria attività operativa;
- dalla situazione di liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., detentore del 27,4% del capitale sociale della società, a seguito della deliberazione della relativa assemblea dei soci del 7 novembre 2011 (si veda il comunicato stampa del 10 novembre 2011): tale situazione determina evidentemente una netta riduzione della flessibilità del socio di maggioranza relativa nell'accompagnare lo sviluppo della società partecipata, anche in termini di supporto operativo, essendo quindi ora tutta l'attività aziendale retta direttamente dall'organo amministrativo, senza staff e solamente avvalendosi di consulenti per lo svolgimento di specifiche attività;
- inoltre, in generale, dalla situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire un ulteriore forte impulso alle attività operative della società; è evidente infatti che operazioni di raccolta di capitale di rischio, già difficili per la complessità intrinseca trattandosi di società quotata, sono rese ulteriormente più complicate dalla situazione generale di crisi del sistema economico italiano, e di conseguente maggiore selettività e minore disponibilità degli investitori.

Gli amministratori hanno quindi intrapreso, in merito alle situazioni di incertezza sopra riferite, le azioni di rimedio parimenti qui delineate, che hanno supportato la decisione di redigere il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

È altresì evidente che, qualora alcune delle situazioni sopra indicate non si risolvessero nel senso sopra delineato (ci si riferisce in particolare alla prima), ovvero provocassero un'aumentata difficoltà all'operatività della società, il Consiglio di amministrazione valuterà nuovamente la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

In ogni caso l'organo amministrativo si è attivato per organizzare, ove possibile compatibilmente con la situazione economico-finanziaria generale, e specifica della società, il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a promuovere lo sviluppo della società.

## Altre informazioni

### Comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/03

Si dà atto che la Società ha provveduto a predisporre il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo succitato relativamente all'esercizio 2011, avvalendosi delle strutture informatiche della Capogruppo Istituto Ligure Mobiliare Spa, in forza di un contratto di *service* allora in essere. Successivamente alla conclusione del rapporto di *service*, è stato abrogato per legge l'obbligo di predisposizione di tale documento.

### Comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 106/09

La Società ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione del documento di valutazione del rischio in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, ex D.Lgs. n. 81/08 come modificato ex D.Lgs n. 106/09. In particolare, quale parte integrante dell'anzidetto documento, la Società ha proceduto ad una concreta valutazione del rischio stress lavoro correlato, ex art. 28 comma 1 bis D.Lgs n. 81/08, secondo le indicazioni interpretative di cui alla Circolare Ministero del Lavoro del 18.11.2010.

### Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

#### A) Consiglio di Amministrazione

Si segnala che l'Assemblea Ordinaria della Società in data 9 marzo 2010 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010 – 2012, dopo di che in data 11 marzo 2011, a seguito delle dimissioni del consigliere **Stefano Filippini**, è stato nominato per cooptazione il consigliere indipendente **Stefano Lunardi**, e successivamente in data 13 aprile 2011, a seguito delle dimissioni del consigliere **Livio Ravera**, è stato nominato per cooptazione il consigliere **Giacomo De Marini**; entrambi i consiglieri cooptati sono stati confermati in carica dall'assemblea ordinaria dei soci del 29 giugno 2011.

#### 1) Numero azioni possedute al 31 dicembre 2011

Nessuno degli amministratori e dei sindaci (non sussistendo il direttore generale) in carica alla data di conclusione dell'esercizio possedeva, con riferimento alla medesima data, azioni della Società.

#### 2) Numero azioni direttamente o indirettamente acquistate nel periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011

Nessuna movimentazione si è verificata nel corso dell'esercizio.

#### 3) Movimentazione delle azioni possedute direttamente o indirettamente

Nessuno degli amministratori e dei sindaci (non sussistendo il direttore generale) in carica alla data di conclusione dell'esercizio possedeva, con riferimento alla medesima data, azioni della Società.

**B) Collegio Sindacale**

Si segnala che l'Assemblea Ordinaria della Società in data 9 marzo 2010 ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2010 - 2012.

Nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente azioni della Società, né azioni o quote della società controllata.

**C) Direttori Generali**

Non esistono Direttori Generali della Società.

**Proposta all'Assemblea dei Soci**

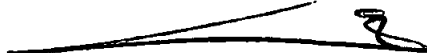
Signori Azionisti,

nel presentare il bilancio al 31 dicembre 2011 alla Vostra approvazione Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita di € 247.610.

Dalla fine dell'esercizio ad oggi non sono intervenute variazioni significative nel patrimonio netto della Società.

Genova, 26 marzo 2012

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Elio Giacomo Castaldini)**



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO  
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB  
N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Elio Giacomo Castaldini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Le Buone Società Spa, e Stefano Ricci, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Le Buone Società Spa, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'Esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. Il Bilancio d'Esercizio:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze, cui è esposto.

Genova, 26 marzo 2012

  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

  
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Relazione illustrativa dell'organo amministrativo  
per l'assemblea convocata nell'ipotesi prevista dall'art. 2446 c.c.  
relativamente al rendiconto intermedio di gestione riferito al

31 marzo 2012

**Le Buone Società S.p.A.**

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2/193  
Capitale sociale: € 2.219.400 interamente versato  
Numero Registro Imprese e Codice Fiscale: 8102000022  
Registro Imprese di Genova  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di  
**Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione**

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.



## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| Introduzione.   | Pag. 3  |
| 1. La situazione patrimoniale e il conto economico redatti a data recente rispetto alla data prevista dell'assemblea.   | Pag. 3  |
| 2. La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei documenti contabili di cui al punto 1, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine. | Pag. 9  |
| 3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale.  | Pag. 11 |
| 4. Le iniziative che l'emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.  | Pag. 11 |
| 5. Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale dell'emittente derivanti dall'attuazione dei medesimi.                          | Pag. 12 |

### **Introduzione.**

La presente relazione è redatta dagli amministratori di Le Buone Società S.p.A., ai sensi dell'art. 2446 c.c. e in conformità allo schema n. 5 previsto dall'Allegato 3A al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni.

La presente relazione è quindi redatta in funzione della convocazione dell'assemblea dei soci per l'adozione degli opportuni provvedimenti previsti dal citato articolo 2446 c.c., dal momento che il capitale sociale (che, si ricorda, è composto da azioni senza valore nominale) risulta ridotto oltre un terzo, ancorché non al di sotto del minimo legale, in conseguenza delle perdite riportate sino al 31 marzo 2012.

Come già riferito nei documenti del rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, la società si trovava a tale data di riferimento in situazione di erosione del patrimonio netto tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo ma non oltre il limite di legge per il tipo societario), a causa del conseguimento di una perdita netta di Euro 43.439 a fronte di un patrimonio netto al 1° gennaio 2012 pari a Euro 1.521.243, addivenendo così - al termine del periodo in questione - a un patrimonio netto residuo di Euro 1.477.804 (rispetto a un capitale sociale complessivo pari a Euro 2.219.400).

In tale situazione gli amministratori si sono tempestivamente attivati per la convocazione dell'assemblea dei soci, per il 27, 28 e 29 giugno 2012 rispettivamente in prima, in seconda e in terza convocazione (limitatamente alla parte straordinaria), tenendo conto dei preavvisi di legge e di statuto. In detta assemblea, questo organo amministrativo intende sottoporre ai soci, come già indicato nella relazione sulle materie all'ordine del giorno con riferimento all'assemblea ordinaria e straordinaria del 27-28 e, limitatamente alla terza convocazione dell'assemblea straordinaria, il 29 giugno 2012 (pubblicata sul sito internet della società in data 17 maggio 2012), le possibilità di decisione previste dalla legge in questo caso, e quindi (i) la copertura della perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero (ii) il rinvio di ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale recupero di redditività della società.

All'assemblea e al pubblico verranno altresì sottoposte, nel rispetto dei termini di legge, le osservazioni del Collegio sindacale alla presente relazione, e tutti detti documenti saranno pubblicati e depositati in copia nella sede della società nel rispetto dei termini di legge.

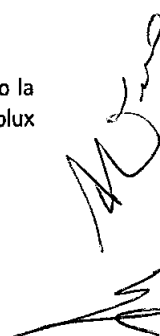
### **1. La situazione patrimoniale e il conto economico redatti a data recente rispetto alla data prevista dell'assemblea.**

La situazione economico-patrimoniale di riferimento è rappresentata dal rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2012. La data di riferimento è ritenuta recente rispetto alla data prevista per l'assemblea, tenuto conto dei preavvisi di convocazione di legge e di statuto, e della fissazione per la data in questione (27-28 giugno 2012) della riunione assembleare per l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011.

Il rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato pubblicato sul sito internet della società, e nel circuito informativo di Borsa Italiana, in data 16 maggio 2012.

Il rendiconto presenta in estrema sintesi le seguenti caratteristiche:

- una struttura patrimoniale caratterizzata prevalentemente, nell'attivo, dal credito verso la società parte correlata **Hiram Spa** derivante: dalla vendita della partecipazione in Solux



S.p.A. e della cessione del credito vantato nei confronti della stessa, nel passivo, dalle voci del patrimonio netto; il credito è fruttifero di interessi ed originariamente garantito da fidejussione a prima richiesta di **Cofitalia Spa**, scaduto il 31 dicembre 2011;

- l'assenza di impegni e rischi connessi alle garanzie rilasciate nell'interesse della controllata, poiché relativamente alle garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse di **Solux Spa**, una a favore di **Ligurcapital Spa** per € 800.000 per la quale la Società è stata liberata in data 27 luglio 2011, e l'altra a favore di **Unicredit Banca Spa** per € 800.000 di cui è avvenuta l'estinzione in data 28 luglio 2011;
- una notevole riduzione dei costi di esercizio. Permangono unicamente quelli connessi alla quotazione e alla remunerazione degli Organi Sociali.

Si evidenzia che Istituto Ligure Mobiliare Spa in data **7 novembre 2011** è stata messa in liquidazione, con relativa nomina del liquidatore. Si precisa altresì che la società **Le Buone Società** non ha prestato alcun tipo di garanzia ad Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., né tanto meno ha crediti/debiti verso la stessa società.

Nella predisposizione del rendiconto intermedio si è tenuto conto delle informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno dodici mesi, ritenendo che, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro, sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze menzionate sono analiticamente illustrate già nei documenti del progetto di bilancio dell'esercizio 2011, e poi riprese nel documento finanziario in commento, e sono sinteticamente rappresentate dalla situazione di pendenza dell'incasso, dal debitore **Hiram S.p.A.**, del saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione nella società già controllata **Solux S.p.A.** (Euro 645.360) e del saldo del corrispettivo di cessione del credito verso la stessa **Solux S.p.A.** (Euro 800.000), e quindi di carenza di disponibilità liquide necessarie allo svolgimento dell'attività operativa, dalla situazione di liquidazione del socio di riferimento **Istituto Ligure Mobiliare S.p.A.**, detentore del 27,4% del capitale sociale della società, e in generale dalla situazione di mercato di difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire un ulteriore forte impulso alle attività operative della società.

Il rendiconto intermedio si compone di:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto dei movimenti del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Posizione finanziaria netta;
- Note di commento alle voci più rilevanti dei prospetti contabili;

e si rimanda quindi al documento pubblicato per ogni ulteriore riferimento.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è pari a € **55.115** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **106.671**.

L'utile operativo (EBIT) è negativo ed è pari a € **43.439** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **103.091**.

Nel primo trimestre del 2012 la Società ha realizzato un risultato negativo di € **43.439**. La perdita netta del primo trimestre 2011 è stata pari a € **96.638**.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012 si attesta ad € **1.477.804**.

Di seguito sono riportati i prospetti indicanti i dati contabili della Società al 31 marzo 2012.

| SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (in Euro) | A                |                 | B                |                 | C                |                 | A - B           | A - C              |
|---|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|--------------------|
| ATTIVO  | 31.3.2012        | parti correlate | 31.12.2011       | parti correlate | 31.3.2011        | parti correlate | variazione      | variazione         |
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>                   |                  |                 |                  |                 |                  |                 |                 |                    |
| Immobilizzazioni materiali                      | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Immobilizzazioni immateriali                    | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Partecipazioni                                  | -                |                 | -                |                 | 951.067          |                 | -               | (951.067)          |
| Attività destinate alla vendita                 | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Altre attività finanziarie non correnti         | -                |                 | -                |                 | 686.000          | 686.000         | -               | (686.000)          |
| Attività per imposte anticipate                 | 68.316           |                 | 68.316           |                 | 598              |                 | -               | 67.718             |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>            | <b>68.316</b>    |                 | <b>68.316</b>    |                 | <b>1.637.665</b> |                 | <b>-</b>        | <b>(1.569.349)</b> |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                       |                  |                 |                  |                 |                  |                 |                 |                    |
| Rimanenze                                       | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Crediti commerciali                             | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Altri crediti e attività correnti               | 1.521.460        | 1.482.906       | 1.502.213        | 1.467.226       | 294.255          | 106.076         | 19.247          | 1.227.205          |
| Altre attività finanziarie correnti             | -                |                 | -                |                 | 250.000          | 250.000         | -               | (250.000)          |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti       | 20.576           |                 | 45.022           |                 | 973              |                 | (24.446)        | 19.603             |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>                | <b>1.542.036</b> |                 | <b>1.547.235</b> |                 | <b>545.228</b>   |                 | <b>(5.199)</b>  | <b>996.808</b>     |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                            | <b>1.610.352</b> |                 | <b>1.615.551</b> |                 | <b>2.182.893</b> |                 | <b>(5.199)</b>  | <b>(572.541)</b>   |
| <b>PASSIVO</b>                                  |                  |                 |                  |                 |                  |                 |                 |                    |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                         |                  |                 |                  |                 |                  |                 |                 |                    |
| Capitale sociale                                | 2.219.400        |                 | 2.219.400        |                 | 2.219.400        |                 | -               | -                  |
| Riserva da sovrapprezzo azioni                  | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Riserva legale                                  | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Riserva straordinaria e altre riserve           | 9.584            |                 | 9.584            |                 | -                |                 | -               | 9.584              |
| Utili (perdite) portati a nuovo                 | (707.741)        |                 | (460.131)        |                 | (460.131)        |                 | (247.610)       | (247.610)          |
| Utile (perdita) del periodo                     | (43.439)         |                 | (247.610)        |                 | (96.638)         |                 | 204.171         | 53.199             |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                  | <b>1.477.804</b> |                 | <b>1.521.243</b> |                 | <b>1.662.631</b> |                 | <b>(43.439)</b> | <b>(184.827)</b>   |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>                  |                  |                 |                  |                 |                  |                 |                 |                    |
| Trattamento di fine rapporto                    | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |
| Passività per imposte differite                 | -                |                 | -                |                 | -                |                 | -               | -                  |

|  |                  |                  |                  |         |                |                  |
|--|------------------|------------------|------------------|---------|----------------|------------------|
| Passività finanziarie non correnti           | -                | -                | -                | -       | -              | -                |
| Fondi a lungo termine                        | -                | -                | -                | -       | -              | -                |
| <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>        | -                | -                | -                | -       | -              | -                |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                   |                  |                  |                  |         |                |                  |
| Passività finanziarie correnti               | -                | -                | 325.967          | 325.967 | -              | (325.967)        |
| Debiti commerciali                           | 61.124           | 52.572           | 79.383           | 36.150  | 8.552          | (18.259)         |
| Altri debiti e passività correnti            | 71.424           | 41.736           | 114.912          | 1.590   | 29.688         | (43.488)         |
| <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>            | <b>132.548</b>   | <b>94.308</b>    | <b>520.262</b>   |         | <b>38.240</b>  | <b>(387.714)</b> |
| Passività relative a discontinued operations | -                | -                | -                | -       | -              | -                |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                        | <b>1.610.352</b> | <b>1.615.551</b> | <b>2.182.893</b> |         | <b>(5.199)</b> | <b>(572.541)</b> |

| CONTO ECONOMICO (in Euro)   | A                  |                 | B                  |                 | esercizio 2011   | parti correlate | A - B<br>variazione |
|---|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|------------------|-----------------|---------------------|
|   | 1.o trimestre 2012 | parti correlate | 1.o trimestre 2011 | parti correlate |                  |                 |                     |
| Vendite nette   | -                  | -               | -                  | -               | -                | -               | -                   |
| Altri ricavi operativi  | -                  | -               | -                  | -               | 20.066           | -               | -                   |
| <b>Totale ricavi</b>  | -                  | -               | -                  | -               | <b>20.066</b>    | -               | -                   |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione | -                  | -               | -                  | -               | -                | -               | -                   |
| Consumi di materie prime e di consumo   | -                  | -               | -                  | -               | (3.359)          | -               | -                   |
| Costo del personale   | (10.980)           | -               | (44.344)           | -               | (112.635)        | -               | 33.364              |
| Altri costi operativi   | (44.135)           | -               | (62.327)           | (15.000)        | (372.916)        | (30.000)        | 18.192              |
| Svalutazioni e ammortamenti   | -                  | -               | -                  | -               | (20.000)         | -               | -                   |
| Utile (perdita) della gestione ordinaria  | (55.115)           | -               | (106.671)          | -               | (488.844)        | -               | 51.556              |
| Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni   | -                  | -               | -                  | -               | -                | -               | -                   |
| <b>Utile (perdita) operativo</b>  | <b>(55.115)</b>    | -               | <b>(106.671)</b>   | -               | <b>(488.844)</b> | -               | <b>51.556</b>       |
| Proventi (Oneri) finanziari   | 11.676             | 13.005          | 3.580              | 3.579           | 173.516          | 173.512         | 8.096               |
| Utile (perdita) prima delle imposte   | (43.439)           | -               | (103.091)          | -               | (315.328)        | -               | 59.652              |
| Imposte sul reddito   | -                  | -               | 6.453              | -               | 67.718           | -               | (6.453)             |
| <b>Utile (perdita) del periodo</b>  | <b>(43.439)</b>    | -               | <b>(96.638)</b>    | -               | <b>(247.610)</b> | -               | <b>53.199</b>       |
| Risultato per azione  | (0,0041)           | -               | (0,0091)           | -               | (0,0232)         | -               |                     |

| PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in Euro) | A                  | B                  |                | A - B      |
|--|--------------------|--------------------|----------------|------------|
|  | 1.o trimestre 2012 | 1.o trimestre 2011 | esercizio 2011 | variazione |
| - Utile (perdita) del periodo                      | (43.439)           | (96.638)           | (247.610)      | 53.199     |
| - Altre componenti del conto economico complessivo | -                  | -                  | -              | -          |
| - Utile (perdita) complessivo del periodo          | (43.439)           | (96.638)           | (247.610)      | 53.199     |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  
(in Euro)

| al 31 marzo 2012      | Capitale sociale | Riserva di capitale | Riserve di risultato | Consistenza finale |
|-----------------------|------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| Saldo 31.12.2011      | 2.219.400        | 9.584               | (707.741)            | 1.521.243          |
| Altre variazioni      | -                | -                   | -                    | -                  |
| Risultato del periodo | -                | -                   | (43.439)             | (43.439)           |
| Saldo 31.3.2012       | 2.219.400        | 9.584               | (751.180)            | 1.477.804          |

| al 31 marzo 2011      | Capitale sociale | Riserva di capitale | Riserve di risultato | Consistenza finale |
|-----------------------|------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| Saldo 31.12.2010      | 2.219.400        | -                   | (460.131)            | 1.759.269          |
| Risultato del periodo | -                | -                   | (96.638)             | (96.638)           |
| Saldo 31.3.2011       | 2.219.400        | -                   | (556.769)            | 1.662.631          |

Gli amministratori riferiranno in assemblea in merito ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente. Ad oggi si riporta comunque quanto segue:

- In data **26 marzo 2012** è stato approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 ed il piano di business 2012-2015 sviluppato al fine di supportare la determinazione di redigere il progetto di bilancio dell'esercizio 2011 nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché per rilevare le imposte anticipate relative alle perdite d'esercizio fiscalmente riportabili. Detto piano risulta fortemente condizionato dalla previsione di un aumento di capitale sociale di una certa rilevanza (Euro 4 milioni), il cui buon esito risulterà fondamentale per la realizzazione del piano nella sua interezza, consentendo alla società il raggiungimento di condizioni di equilibrio economico grazie alla possibilità di concludere investimenti in società produttive di redditi; questa circostanza potrebbe risentire della situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, oltre che di una particolare complessità trattandosi di società quotata. Al momento sono in corso colloqui, non ancora formalizzati né vincolanti, con alcuni soggetti potenzialmente interessati all'operazione qui prospettata, e il Consiglio di amministrazione sta dedicando i propri sforzi allo sviluppo di questi contatti, in modo da addivenire quanto prima possibile alla pattuizione di un programma di intervento finanziario volto allo sviluppo della società.
- In data **5 aprile 2012** Mazars Spa, a cui è attribuito l'incarico della revisione legale dei conti della società, ha depositato la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2011 con la quale ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi sul bilancio d'esercizio "a causa



degli effetti connessi alle incertezze descritte” che evidenziano come “il presupposto di continuità aziendale sia soggetto a molteplici incertezze” con particolare riferimento al credito vantato nei confronti di Hiram Spa ed alla messa in liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare Spa. Anche il Collegio sindacale ha espresso analogo giudizio in merito al progetto di bilancio in questione.

- In data **28 aprile 2012** si è tenuta l'Assemblea degli azionisti convocata per il 26-27-28 aprile 2012 per deliberare in sede ordinaria in merito all'approvazione del progetto di bilancio 2011 ed in sede straordinaria in merito alla modifica dell'art. 7 dello statuto sociale in vigore. Gli azionisti hanno approvato la modifica dell'art. 7 dello statuto sociale che prevede, ove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società, l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Non è stato raggiunto il quorum deliberativo per quel che riguarda l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2011 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. L'assemblea ordinaria degli azionisti ha ritenuto quindi di non deliberare in merito al progetto di bilancio 2011, attendendo appunto il concretizzarsi delle principali operazioni necessarie per la conferma della sussistenza del requisito di continuità aziendale e il venir meno degli elementi di incertezza dei quali si tratta.
- Per quanto riguarda la definizione dei crediti verso la società Hiram S.p.A., derivanti dalla cessione della partecipazione Solux S.p.A. e del credito nei confronti della stessa, si segnala che, come ampiamente riferito al pubblico, Hiram S.p.A. ha formulato in data **22 marzo 2012** una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale estinzione della propria posizione debitoria, mediante la costituzione di una società di capitali detentrici di quattro immobili strumentali siti in Genova e produttivi di rendimenti allineati a livelli di mercato; il valore complessivo di tali quattro immobili – al netto dei relativi debiti (mutui e contratti di leasing in corso di ammortamento) – risulterebbe secondo Hiram S.p.A. superiore alla complessiva posizione debitoria esistente nei confronti di Le Buone Società S.p.A.; gli immobili in questione risultano affittati a canoni annuali più che sufficienti a fornire i flussi necessari all'ammortamento dei debiti finanziari esistenti per concludere l'acquisizione degli stessi immobili; i flussi prodotti dai singoli immobili, al netto dell'ammortamento dei relativi debiti, consentono l'accumulo di risorse finanziarie eccedenti in capo alla società detentrici; Hiram S.p.A. ha quindi proposto a Le Buone Società S.p.A. l'acquisto dell'intero capitale della società che verrà costituita come sopra indicato, per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram.
- Riguardo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione in data **12 aprile 2012** ha ritenuto necessario previamente acquisire tutta la documentazione legale, tecnica e finanziaria relativamente agli immobili e alla costituenda società, al fine di esaminarla e di considerare eventuali rischi insiti nell'operazione proposta, nonché procedere alla stima del valore di mercato degli immobili in questione, al fine di verificarne la congruità con i termini della proposta Hiram in relazione ai crediti complessivamente vantati nei confronti della stessa, e successivamente interessare il comitato per le operazioni con parte correlate, al fine della formulazione da parte del comitato stesso del parere necessario ai sensi di legge per l'effettuazione o meno dell'operazione. Si è quindi risposto per iscritto ad Hiram S.p.A. per accettare, condizionatamente alla definitiva approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di amministrazione di Le Buone Società SpA, conseguentemente all'ottenimento del parere del comitato per le operazioni con parti correlate, e della stima del valore di

mercato degli immobili in questione richiesta dallo stesso comitato, la proposta di quest'ultima in merito alla definizione dei crediti derivanti dalla cessione della società Solux S.p.A.; non si è ancora ricevuto riscontro, e pertanto l'organo amministrativo ha provveduto a sollecitare un incontro; nel frattempo il perito incaricato della valutazione degli immobili oggetto dell'operazione ha completato l'elaborato di stima, consegnandolo agli amministratori in data 5 giugno 2012 confermando, complessivamente, il valore totale attribuito dalla stessa Hiram.

- La Società si è comunque attivata per procedere all'escussione delle garanzie fidejussorie rilasciate da parte di COFITALIA Confidi Soc. coop. per azioni, e ha operato quindi successivamente alla scadenza del termine di pagamento per tale escussione e, alternativamente come sopra riferito, per l'incasso dal debitore principale Hiram S.p.A., avvalendosi del supporto di consulenti legali. Al momento la società garante COFITALIA non ha proceduto a onorare le garanzie rilasciate, e pertanto la società attraverso i suoi consulenti legali ha predisposto gli opportuni atti anche presso gli organismi di controllo (Banca d'Italia).
- In definitiva riguardo queste vicende, essendo trascorso ormai un certo lasso di tempo dalla formulazione da parte di Hiram S.p.A. della proposta sopra menzionata, e dalla risposta di Le Buone Società S.p.A. di accettazione, con alcune modifiche e integrazioni, senza che Hiram S.p.A. abbia ancora riscontrato tale ultima comunicazione, gli amministratori si sono attivati per ottenere da Hiram S.p.A. l'indicazione di una posizione definitiva in tempi brevi, al fine di procedere a ogni soluzione possibile per la definizione di tali crediti, valutando - senza riserva alcuna - ogni azione nei confronti del debitore originario e del garante Cofitalia Confidi.

**2. La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei documenti contabili di cui al punto 1, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine.**

Di seguito è riportata la situazione finanziaria netta riferita al 31 marzo 2012, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine.

| RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)   | 1.1 - 31.3.2012 | 1.1 - 31.3.2011 | 31.12.2011 |
|--|-----------------|-----------------|------------|
| A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio             | 45.022          | (222.337)       | (222.337)  |
| B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio      |                 |                 |            |
| - Risultato netto del periodo  | (43.439)        | (96.638)        | (247.610)  |
| - Ammortamenti   | -               | -               | -          |
| - Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni      | -               | -               | -          |
| - Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizz.         | -               | -               | -          |
| - Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto                  | -               | -               | -          |
| - Variazione netta dei fondi rischi e oneri                                | -               | -               | -          |
| - Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite | -               | -               | (67.718)   |
| - Variazione del capitale d'esercizio:                                     |                 |                 |            |
| - crediti  | -               | 4.742           | 4.742      |
| - rimanenze  | -               | -               | -          |



|  |          |          |             |
|--|----------|----------|-------------|
| - debiti   | 8.552    | (58.408) | (85.219)    |
| - altri crediti e attività correnti  | (19.247) | 7.175    | (1.200.783) |
| - altri debiti e passività correnti  | 29.688   | 46.925   | (26.252)    |
| Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>           | -        | -        | -           |
|  | (24.446) | (96.204) | (1.622.840) |
| <b>C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento</b>     |          |          |             |
| - Investimenti in:   |          |          |             |
| - Immobilizzazioni materiali   | -        | -        | -           |
| - Immobilizzazioni immateriali   | -        | -        | -           |
| - attività non correnti destinate alla vendita                                 | -        | -        | -           |
| - partecipazioni   | -        | -        | -           |
| - Realizzo dalla vendita di:   |          |          |             |
| - partecipazioni   | -        | (6.453)  | 1.089.000   |
| - Immobilizzazioni materiali   | -        | -        | -           |
| Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>           | -        | (6.453)  | 1.089.000   |
| <b>D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>    |          |          |             |
| - Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non | -        | 325.967  | 791.615     |
| - Variazione di riserve  | -        | -        | 9.584       |
| Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>           | -        | -        | -           |
|  | -        | 325.967  | 801.199     |
| <b>E) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B+C+D)</b>               | (24.446) | 223.310  | 267.359     |
| <b>F) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+E)</b>        | 20.576   | 973      | 45.022      |
| <b>Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:</b>                      |          |          |             |
| - Disponibilità e mezzi equivalenti  | 20.576   | 973      | 45.022      |
| - Conti correnti passivi bancari   | -        | -        | -           |
| <b>Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>                 | 20.576   | 973      | 45.022      |

|     | POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in Euro)                      | 1.o trimestre 2012 | 1.o trimestre 2011 | 2011   |
|-----|--|--------------------|--------------------|--------|
| A   | Cassa  | 33                 | 153                | 45     |
| B   | Altre disponibilità liquide                                | 20.543             | 820                | 44.977 |
| C   | Titoli detenuti per la negoziazione                        | -                  | -                  | -      |
| D   | Liquidità (A + B + C)                                      | 20.576             | 973                | 45.022 |
| E   | Altri crediti finanziari correnti                          | -                  | -                  | -      |
| F   | Debiti bancari correnti                                    | -                  | -                  | -      |
| G   | Parte corrente dell'indebitamento non corrente             | -                  | -                  | -      |
| H   | Altri debiti finanziari correnti                           | -                  | -                  | -      |
| I   | Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)                 | -                  | -                  | -      |
| J   | Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)       | 20.576             | 973                | 45.022 |
| K.1 | Altri crediti finanziari non correnti                      | -                  | -                  | -      |
| K.2 | Debiti bancari non correnti                                | -                  | -                  | -      |
| L   | Obbligazioni emesse  | -                  | -                  | -      |
| M   | Altri debiti non correnti                                  | -                  | -                  | -      |
| N   | Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M) | -                  | -                  | -      |

|   |                                       |        |     |        |
|---|---------------------------------------|--------|-----|--------|
| O | Indebitamento finanziario netto (J+N) | 20.576 | 973 | 45.022 |
|---|---------------------------------------|--------|-----|--------|

**3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale.**

Gli amministratori hanno convocato l'assemblea dei soci per il 27, 28 e 29 giugno 2012, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, quest'ultima solo per la parte straordinaria, intendendo sottoporre ai soci, come già indicato nella relazione sulle materie all'ordine del giorno con riferimento all'assemblea ordinaria e straordinaria del 27-28 e 29 giugno 2012 (pubblicata sul sito internet della società in data 17 maggio 2012, le possibilità di decisione previste dalla legge in questo caso, e quindi (i) la copertura della perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero (ii) il rinvio di ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale recupero di redditività della società.

In particolare gli amministratori riferiscono che, nelle more delle pratiche di definizione dei crediti verso Hiram S.p.A., si renderebbe opportuno ottenere un supporto finanziario adeguato al fine di supportare l'ordinaria operatività della società, attualmente possibile grazie all'impegno e alla disponibilità dei professionisti e collaboratori che assistono la società, e non ultimo anche allo stesso organo amministrativo, che ha sospeso il pagamento di ogni emolumento già dal secondo semestre del 2011.

**4. Le iniziative che l'emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.**

La società, come già riferito, sta agendo per la definizione delle posizioni creditorie nei confronti di Hiram S.p.A. da un lato, e per il reperimento di soggetti investitori interessati al supporto di un piano di sviluppo dall'altro lato.

Per quanto riguarda il primo fronte, essendo trascorso ormai un certo lasso di tempo dalla formulazione da parte di Hiram S.p.A. di una proposta in tal senso, e dalla risposta di Le Buone Società S.p.A. di accettazione, con alcune modifiche e integrazioni, senza che Hiram S.p.A. abbia riscontrato tale ultima comunicazione, gli amministratori si sono attivati al fine di procedere a soluzioni alternative per la definizione di tali crediti, valutando - senza riserva alcuna - ogni azione nei confronti del debitore originario e del garante Cofitalia Confidi.

Per quanto riguarda il secondo fronte, come detto sono in corso colloqui, non ancora formalizzati né vincolanti, con alcuni soggetti potenzialmente interessati all'operazione qui prospettata, e il Consiglio di amministratore sta dedicando i propri sforzi allo sviluppo di questi contatti, in modo da addivenire quanto prima possibile alla pattuizione di un programma di intervento finanziario volto allo sviluppo della società. Non appena sussisteranno, auspicabilmente, sviluppi in tal senso, caratterizzati da un certo grado di avanzamento e di vincolo, la Società comunicherà tali avvenimenti al pubblico.

Per il resto, gli amministratori stanno operando per il contenimento massimo possibile delle spese ordinarie, limitandole a quelle strettamente necessarie per il funzionamento della società e per la situazione di quotazione in Borsa.

Si ritiene quindi che non sia possibile migliorare ulteriormente l'andamento economico corrente

della società, in assenza di risorse finanziarie da impiegare per l'investimento in attività produttive di redditi secondo quanto previsto dall'oggetto sociale, e che pertanto non siano possibili – allo stato attuale e stante la quotazione della società – ulteriori interventi di "risanamento" della gestione, che potranno a questo punto solamente incentrarsi sul reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della società, sia appunto grazie alla definizione dei crediti verso Hiram S.p.A., che per l'apporto di nuove risorse da terzi investitori.

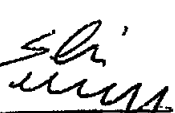
5. Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale dell'emittente derivanti dall'attuazione dei medesimi.

Si riferisce che, non sussistendo indebitamento, non sono stati approvati né sono in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

Genova, 6 giugno 2012.

**Le Buone Società S.p.A.**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
(Elio Giacomo Castaldini)



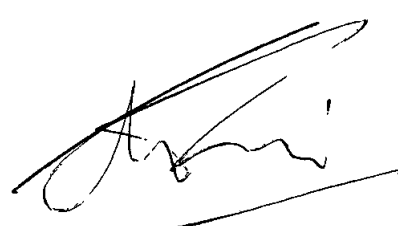
**Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Al sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari **Stefano Ricci** dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Genova, 6 giugno 2012.

**Le Buone Società S.p.A.**

Il dirigente preposto  
(Stefano Ricci)



**Le Buone Società S.p.A.**  
Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193  
Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.  
Codice fiscale: 8102000022  
Partita IVA: 01932500026  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di  
**Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione**

\*\*\*\*\*

Il Collegio Sindacale composto da: Dott. Ernesto Podestà, Presidente del Collegio Sindacale in carica dal 26/10/2011, a seguito di dimissioni del presidente Dott. Paolo Fasce e Dott. Ugo Brunoni, sindaco effettivo in carica dal 11/01/2012, a seguito di dimissioni dei sindaci effettivi: Dott. Riccardo Bolla e Dott. Andrea Canonici; sulla base delle verifiche effettuate, per la maggior parte del decorso esercizio dai sindaci dimessi, presenta la seguente

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile**

*Signori Azionisti,*

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta dai nostri predecessori in merito all'osservazione della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio Sindacale attesta che:

- Nel corso dell'esercizio sociale 2011 il Collegio Sindacale ha tenuto otto riunioni ed ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea, a tredici riunioni del Consiglio di Amministrazione; la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori è stata adeguata e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.
- Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato che le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione e da eventuali pareri riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni, quando necessario.
- Si da atto che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 Giugno 2011, nonché il Collegio Sindacale nella propria riunione in pari data, sono venuti a conoscenza del rilascio, nel Gennaio 2011, di due fideiussioni da parte dell'allora Presidente ed Amministratore Delegato Marco Salvatore Ferrari, sprovvisto di idonei poteri ed all'insaputa degli organi sociali. Fideiussioni una a favore di Unicredit, per l'importo di € 800.000, l'altra a favore di Ligurcapital S.p.A., per la



somma di € 800.000, quest'ultima pertanto anche in conflitto di interessi poiché concessa a favore di parte correlata. Il Consiglio di Amministrazione in carica, nel mese di Luglio 2011, ha ottenuto la liberazione della società da detti impegni. Tale circostanza è stata oggetto di comunicazione a Consob da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 149 terzo comma T.U.F. e di informativa nel corso dell'assemblea della Società tenutasi il 29 Giugno 2011. La relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, cui si rimanda, fornisce adeguate informazioni riguardo a quanto avvenuto.

- Successivamente alle dimissioni del Presidente ed Amministratore Delegato Sig. Marco Salvatore Ferrari, rassegnate il 22 Giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato la cooptazione di un nuovo consigliere di amministrazione in sua sostituzione, nella previsione di una rapida cessione da parte di ILM S.p.a. del pacchetto di controllo, ed attribuito poteri limitati di gestione al Presidente, designato nella persona del Consigliere già in carica, Sig. Elio Giacomo Castaldini. A far data dalla sua nomina il Collegio riceve adeguate informazioni dal Presidente Castaldini vigila sul generale andamento della gestione, esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo. In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione del consigliere Sig. Filippo Salomone.
- Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni in merito:
  - alla procedura di cessione ad Hiram S.p.a., parte correlata, della partecipazione pari al 60% Solux S.p.a., formalizzata il 21 Luglio 2011 al prezzo di € 1.089.000;
  - alla cessione ad Hiram S.p.a., parte correlata, del credito vantato verso la stessa Solux S.p.a., formalizzato in pari data, al prezzo di € 936.000, oltre interessi maturati al 30 Giugno 2011;

l'incasso del saldo prezzo di entrambe le cessioni è assistito da garanzie fideiussorie a prima richiesta rilasciate da Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni. Alla scadenza del termine per i pagamenti, fissato per il giorno 31 Dicembre 2011, il debitore Hiram S.p.a. non ha provveduto a corrispondere il saldo di quanto ancora dovuto, pari in linea capitale ad € 1.445.360 e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di escutere le garanzie fideiussorie rilasciate da Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni. Ad oggi né Hiram S.p.a. né Cofitalia Confidi Soc. Coop. per azioni hanno estinto l'obbligazione. Sono in corso trattative per addivenire al pieno pagamento di quanto spettante.

La relazione sulla Gestione, redatta dagli amministratori, cui si rimanda, spiega in dettaglio quanto avvenuto nel corso del passato esercizio nonché le azioni intraprese nei primi mesi del corrente anno.

Il Collegio sindacale, esaminate le nuove disposizioni normative e regolamentari in materia societaria, ha verificato nel decorso esercizio le attività di *compliance* della società al riguardo e da atto:

- di essere stato costantemente informato in merito all'iter di formazione della Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi delle disposizioni impartite da CONSOB, con particolare riferimento all'operazione di cessione della partecipazione posseduta in Solux S.p.a.;
- di aver accertato la coerenza con la procedura per le operazioni con parti correlate della modifica delle Linee Guida per l'individuazione e l'effettuazione delle operazioni significative.

Con riferimento all'attività di vigilanza in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema del controllo interno, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, nel decorso esercizio, per quanto di propria competenza:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, che al riguardo hanno segnalato alcune difficoltà conseguenti agli avvicendamenti del Dirigente Preposto, evidenziati di seguito, che non hanno peraltro impedito il corretto svolgimento del compito di controllo.

In merito all'adeguamento del sistema di governo societario alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, pubblicato nel marzo 2006, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2011, ha accertato l'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto, che è stata adeguatamente rappresentata nella relazione sul governo societario, nel rispetto dell'art. 124 ter del TUF e dell'art. 89 bis del Regolamento Consob. Sempre con riferimento all'applicazione del Codice di autodisciplina delle società quotate, il Collegio sindacale attesta:

- di aver verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del Codice di autodisciplina;
- di aver condiviso la valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione come richiesto dal criterio applicativo n. 1. c. 1, lettera g) del Codice di autodisciplina, in ordine alla dimensione ed alla composizione dell'organo consiliare ed al suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno negli incontri con i responsabili delle varie funzioni interessate.

Si segnala che il 10 Novembre 2011 sono pervenute le dimissioni del Dirigente Preposto, Dott.ssa Francesca Traversa, sostituita dal Dott. Paolo Zaccagnini il quale in data 27 Gennaio 2012 ha rinunciato all'incarico per motivi personali ed è stato sostituito dal Dott. Paolo Salvarani. Quest'ultimo, per sopravvenuti impegni, si è a sua volta dimesso ancor prima di ricevere un formale passaggio di consegne ed è



stato sostituito, il 17 Febbraio 2012 dall'attuale, Dott. Stefano Ricci. Il Collegio ha esaminato le caratteristiche attitudinali, legali e di compatibilità dei candidati ed ha espresso il proprio parere sulle nomine.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs n. 39/2010 e proceduto, in particolare, a vigilare nel corso dell'esercizio 2011 sul processo relativo all'informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di revisione interna. La Società non ha provveduto a nominare, nel decorso esercizio, un comitato di controllo interno ritenendo idoneo l'attuale sistema di controllo adottato, date le dimensioni della Società stessa.

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza, sia nella relazione annuale predisposta dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che sono state rilevate criticità ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del modello di organizzazione, gestione e controllo. La relazione annuale rileva, con riferimento alle fidejussioni rilasciate a favore di Unicredit S.p.A. e Ligurcapital S.p.A., che gli atti posti in essere dal dimissionario Amministratore Delegato hanno costituito un'evidente violazione dei principi contenuti nel modello di organizzazione e gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione e delle procedure che ne formano parte integrante nonché una violazione delle norme e della regolamentazione in materia di operazioni con parti correlate.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- accertato la sussistenza dei requisiti professionali dei membri dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe attribuite all'Organismo di Vigilanza per il corretto svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra la reportistica ricevuta e le prescrizioni informative previste dal modello.

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza si è dimesso in data 23 Gennaio 2012 e in sede di sostituzione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica del regolamento relativo prevedendo anche un Organismo di Vigilanza monocratico che è stato nominato, il 27 Gennaio 2012, nella persona del Sig. Alessandro Kaiser.

\*\*\*

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali ad impatto amministrativo-contabile nell'ambito del sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno, sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio ed attestazione cui Le Buone Società S.p.A. è soggetta ai sensi della L. 262/05.

Si è preso atto che non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di Le Buone Società SpA al 31 Dicembre 2011.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel decorso esercizio, sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi sulla gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla società di revisione.

\*\*\*

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- Nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione fatta eccezione per quanto già indicato con riguardo alle fidejussioni rilasciate dal dimissionario Presidente ed Amministratore Delegato, Sig. Marco Salvatore Ferrari.
- Non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile né esposti da parte di terzi.
- Riguardo alle operazioni atipiche o inusuali con terzi, o infragruppo e/o con parti correlate, il Collegio nel verbale del 28 Giugno 2011 ha rilevato il rilascio di due fidejussioni da parte dell'ex amministratore Marco Salvatore Ferrari non munito di idonei poteri ed all'insaputa degli organi sociali a garanzia di debiti di Solux S.p.A.. Fidejussioni di cui una a favore di Unicredit spa e l'altra a favore di Ligurcapital spa. Quest'ultima in conflitto di interessi (poiché Marco Salvatore Ferrari era all'epoca Amministratore delegato di Ligurcapital) ed a favore di parte correlata (in quanto Ligurcapital è controllata all'88% da parte di ILM). Il consiglio di amministrazione in carica ha successivamente ottenuto la liberazione della società da dette fidejussioni. La relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori, cui si rimanda, spiega in dettaglio quanto avvenuto.
- Per quanto concerne le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al bilancio e nella Relazione sulla gestione l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del gruppo, cessate entro la data di chiusura dell'esercizio.
- La Società ha intrattenuto rapporti con parti correlate, come definite dal principio IAS n. 24, anch'esse illustrate nelle Note al bilancio, alle quali facciamo riferimento.
- Il Collegio sindacale ha verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni infra-gruppo e con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, valutando positivamente la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni





nonché l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la società di revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio e non sono emerse criticità meritevoli di menzione, salvo la segnalazione del Revisore Contabile di alcune difficoltà conseguenti agli avvicendamenti del Dirigente Preposto che non hanno peraltro impedito il corretto svolgimento del compito di controllo.

Nel rispetto delle norme contenute negli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la società di revisione ha rilasciato formale conferma della propria indipendenza ed ha comunicato i servizi non di revisione forniti alla società, anche attraverso entità appartenenti alla rete.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza" predisposto da Mazars S.p.A., della dichiarazione della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e degli incarichi conferiti da Le Buone Società SpA, preso atto che non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'art. 160 del D.Lgs. 58/98 e dalle norme Consob di attuazione, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza di Mazars S.p.A.

I corrispettivi indicati nella proposta di Mazars S.p.A. approvata dall'Assemblea del 23 Aprile 2007, che ha conferito l'incarico per la revisione, sono i seguenti:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| • servizi di revisione  | € 17.000        |
| • pareri sui bilanci proforma ex artt. 71 e 71bis Reg. Consob | € 5.000         |
|   | <u>€ 22.000</u> |

\*\*\*

Per quanto riguarda il Bilancio di esercizio, si segnala quanto segue.

- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione, degli schemi di bilancio adottati e dei principi contabili, descritti nelle Note al bilancio e della Relazione sulla gestione della Società.
- La Società adotta, come per i precedenti esercizi, i principi contabili internazionali per il bilancio individuale.
- In applicazione della Delibera Consob n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico.
- Nella Nota al bilancio di esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di sottoporre la Società alla procedura d'impairment test sulla base delle prescrizioni del Principio IAS 36 non detenendo più alcuna partecipazione.

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del D.Lgs. 58/1998.
- Il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione.
- La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; essa fornisce informativa sull'attività della società e sulle operazioni infra-gruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di autodisciplina delle società quotate. Essa riporta l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che hanno avuto impatto sul bilancio 2011 e, in particolare, la proposta di pagamento del debito, formulata da Hiram S.p.A., attraverso la cessione delle quote di una costituenda società immobiliare alla quale Hiram stessa trasferirebbe alcuni immobili dalla stessa detenuti.

\*\*\*

La società di revisione ha rilasciato, in data 5 Aprile 2012 la relazione ai sensi dell'art. 156 del T.U.F. dalla quale risulta che, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2011.

Per quanto contenuto nella presente, il Collegio Sindacale, condividendo quanto evidenziato dal revisore contabile Mazars S.p.A. nella sua relazione, ritiene vi siano, allo stato, incertezze significative riguardo alla continuità aziendale assunta dal Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del presente bilancio.

In particolare gli elementi di incertezza riguardano:

**- Continuità aziendale.**

La Società iscrive come principale asset un credito di € 1.467.000 verso la correlata Hiram S.p.A. Quale saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione in Solux S.p.A. e della cessione di un credito finanziario verso la stessa. Detta somma è scaduta al 31-12-2011 e non è stato incassata alla data odierna, né dal debitore principale Hiram né dal fideiussore Cofitalia. L'organo amministrativo si è attivato per il recupero del citato credito, e sta altresì valutando il recupero dello stesso attraverso l'acquisizione delle quote di una costituenda società alla quale Hiram trasferirebbe alcuni immobili dalla stessa detenuti. Emerge un'incertezza circa l'effettivo recupero del credito dipendente dalla conclusione dell'operazione nei termini e nelle modalità proposte da Hiram S.p.A. ad oggi non ancora definite anche con riferimento all'assenso della Società e delle terze parti coinvolte.

**- Iscrizione di attività fiscali per imposte differite attive.**

L'iscrizione di € 68.000 per attività fiscali differite sulla perdita fiscale dell'esercizio 2011 dipende dalla dimostrazione che tale asset sia recuperabile in futuro grazie alla generazione di redditi imponibili.

**- Art. 2446 Codice Civile**



Qualora la Società non avesse iscritto le attività fiscali anticipate di cui al punto precedente, si sarebbe verificata la fattispecie regolata dall'art. 2446 del Codice Civile (perdite superiori ad un terzo del capitale).

**- Rapporti con il socio di riferimento**

La posizione liquidatoria di ILM S.p.A., socio di riferimento, potrebbe non garantire l'eventuale supporto finanziario alla Società.

\*\*\*

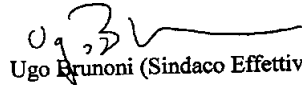
Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che è già stata convocata l'assemblea straordinaria per la modifica statutaria con l'inserimento della possibilità di approvare il bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, si riterrebbe opportuno, in caso di delibera favorevole all'integrazione dello statuto, il rinvio a detto più ampio termine, il che potrebbe consentire di superare le incertezze descritte.

Genova, 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale



Ernesto Podestà (Presidente)



Ugo Brunoni (Sindaco Effettivo)

**LE BUONE SOCIETA' S.P.A.**

Relazione Finanziaria annuale al  
31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione



---

**LE BUONE SOCIETA' S.P.A.**

---

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010 N. 39

Relazione Finanziaria annuale al  
31 dicembre 2011

---

Data di emissione rapporto:

5 Aprile 2012

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 ai sensi degli artt.14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della  
Le Buone Società S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Le Buone Società S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Le Buone Società S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2011.
3. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 Le Buone Società S.p.A. ha sostenuto perdite pari a Euro 248 migliaia che hanno ridotto il patrimonio netto a Euro 1.521 migliaia.

MAZARS SPA  
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO  
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - [www.mazars.it](http://www.mazars.it)

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO  
SPA - CAPITALE SOCIALE DEBITERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1019307 - COD. FISC. N. 01507630183 - P. IVA 05502170158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 66/1997  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17/141 DEL 26/01/2010  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


Praxity  
MEMBER  
GLOBAL ALLIANCE OF  
INDEPENDENT FIRMS



Si rilevano i seguenti principali eventi, circostanze ed incertezze, in particolare:

a) Nel corso dell'esercizio la società ha ceduto alla correlata Hiram S.p.A. sia l'unica partecipazione in portafoglio Solux S.p.A. sia i crediti vantati verso la stessa Solux S.p.A.. Nella relazione sulla gestione gli amministratori riportano eventi, circostanze e incertezze relative a tali operazioni, in particolare i crediti derivanti, pari a Euro 1.445 migliaia, non sono stati onorati dal debitore Hiram S.p.A., né hanno potuto essere escusse le garanzie fideiussorie emesse da Cofitalia Confidi S.c.p.A. Al fine di addivenire ad una soluzione del contenzioso, in data 22 marzo 2012 la Hiram S.p.A. ha formulato una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale definizione della propria posizione debitoria, mediante la cessione a Le Buone Società S.p.A., per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima, dell'intero capitale di una propria controllata in via di costituzione a cui saranno conferiti quattro immobili strumentali siti in Genova e posti a reddito, il cui valore, al netto dei relativi debiti, risulterebbe superiore alla complessiva posizione debitoria. Nelle circostanze, gli amministratori non sono stati in grado di confermare che tale operazione possa concludersi in tempi ragionevoli e, quindi, come la società possa disporre di adeguate risorse finanziarie che consentano di far fronte agli impegni assunti ed allo sviluppo di nuove iniziative.

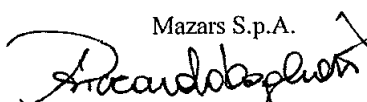
b) A seguito della delibera di messa in liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Immobiliare S.p.A., detentore del 27,4% del capitale della società, potrebbe venir meno la possibilità del socio di maggioranza relativa di supportare, qualora richiesto, il normale funzionamento della società e, quindi, in ultima istanza la continuità aziendale della stessa, tenuto anche conto delle difficoltà intrinseche, vista la situazione generale di crisi del sistema economico, di reperire in proprio o capitali di rischio o risorse finanziarie.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto di continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio della Le Buone Società S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

4. A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Le Buone Società al 31 dicembre 2011.
5. La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Le Buone Società S.p.A. non si estende a tali dati.

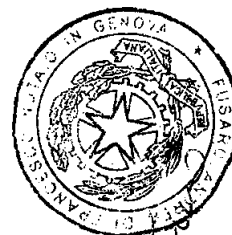
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione investor relations del sito internet della Le Buone Società S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Le Buone Società S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, a causa delle incertezze evidenziate nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio della Le Buone Società al 31 dicembre 2011.

Torino, 5 aprile 2012

Mazars S.p.A.  
  
Riccardo Vogliotti

Socio - revisore legale

VISTO NE VARIETUR  
GENOVA, 3-7-2012






"D"

**Le Buone Società S.p.A.**

Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193

Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.

Codice fiscale: 81020000022 - Partita IVA: 01932500026

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di  
Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione

Allegato "D"  
alla raccolta n.  
21683

**Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dal rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

**Riduzione del capitale per perdite oltre il terzo**

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 15 maggio del rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2446 c.c., ha redatto la Relazione ivi prevista a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nel citato rendiconto. La situazione a tale data, presentatoci dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia una perdita nei primi tre mesi del corrente esercizio pari a 43.439 euro che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, pari a 707.741 euro, riducono il patrimonio netto della Vs. Società, a 1.477.804 euro, determinando il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., vale a dire la perdita del capitale sociale in misura superiore al terzo dello stesso.

Il Collegio sindacale ha, nel corso del periodo, svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, in coordinamento con la società di revisione, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le verifiche periodiche atte

ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

Nella nostra relazione al bilancio chiuso al 31/12/2011 abbiamo evidenziato che per la Vs. Società non ricorreva la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. grazie all'iscrizione, nell'attivo patrimoniale, del credito per imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale dell'esercizio 2011.

Nella relazione al bilancio 2011 la società di revisione incaricata, Mazars S.p.A., a causa di una serie di incertezze, condivise dallo scrivente Collegio e già ampiamente descritte, non ha potuto esprimere un giudizio sulla continuità aziendale della Società.

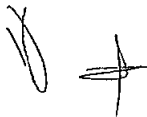
Dall'attività complessivamente svolta nel corrente esercizio i Sindaci hanno constatato l'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e dai Consiglieri personalmente, volto a risolvere tali problematiche.

L'attività dell'Organo Amministrativo ha infatti consentito di ricevere dal debitore Hiram SpA una proposta di integrale soddisfazione del credito, ampiamente descritta nella Relazione degli Amministratori che, tuttavia, non si è ancora perfezionata, tenuto anche conto degli adempimenti richiesti dalla legge, trattandosi di operazione con parte correlata e che necessita dell'assenso di terzi soggetti.

I Vostri Amministratori hanno inoltre avviato colloqui volti a reperire in breve tempo le risorse finanziarie previste nel piano di business "2012 - 2015" per proseguire l'attività sociale, eliminando così le situazioni che generano lo squilibrio finanziario ed economico senza ottenere, al momento, impegni vincolanti dalle controparti.

Permangono le situazioni che hanno generato l'impossibilità di esprimersi sulla continuità aziendale, già analizzate nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2011, alla quale si rinvia.

Il Collegio Sindacale ricorda che il controllo contabile esula dai propri compiti e che la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2012 è stata verificata mediante l'interscambio informativo con l'Organo Amministrativo, con il dirigente preposto e con la società di revisione. Il controllo di codesto Collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai "Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati" raccomandati dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei



ragionieri.

**Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria**

La situazione così come risulta dal rendiconto al 31 marzo 2012 è redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. e in conformità allo schema n. 5 previsto dall'Allegato 3A al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- un patrimonio netto contabile al 31 marzo 2012 di € 1.477.804=;
- una perdita dei primi tre mesi dell'esercizio 2012 di € 43.439=;
- una posizione finanziaria netta positiva di € 20.576=.

A tal riguardo occorre evidenziare quanto segue:

1) il **patrimonio netto contabile** al 31 marzo 2012, risultante dal rendiconto è riportato di seguito:

|                                     |      |           |
|-------------------------------------|------|-----------|
| Attività                            | Euro | 1.610.352 |
| Passività                           | Euro | 132.548   |
| Capitale sociale                    | Euro | 2.219.400 |
| Perdita esercizi precedenti a nuovo | Euro | -707.741  |
| Perdita 1 Gennaio - 31 marzo 2012   | Euro | -43.439   |
| Patrimonio netto al 31 marzo 2012   | Euro | 1.477.804 |

La perdita a nuovo, sommata alla perdita al 31 marzo u.s., supera il terzo del capitale sociale rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2446 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risultano iscritte:

- € **1.521.462** fra le attività correnti, corrispondenti al credito vs. la correlata Hiram SpA per la cessione della partecipazione Solux SpA e la cessione del credito vs. la stessa Solux ampiamente descritto nella relazione al bilancio 2011;
- € **68.316** tra le attività non correnti, il credito per imposte anticipate relativamente alla perdita 2011, anche questa voce già descritta nella citata relazione al bilancio.

Le incertezze evidenziate nella relazione al bilancio 2011, da ultimo richiamate dagli

Amministratori nella loro relazione al rendiconto del 31 marzo 2012, non hanno, a tale data, avuto sviluppi significativi tali da poterle definire, almeno parzialmente, superate. Con riferimento al credito vantato nei riguardi di Hiram S.p.A., in merito al quale il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato le attività poste in essere riguardo alla sua riscossione, il Collegio rileva che non sono state ad oggi operate svalutazioni, poiché gli Amministratori ritengono sussistere gli elementi di certezza legati al recupero di tali somme. In tempi brevi è tuttavia necessario verificare la permanenza di tali condizioni in esito al perfezionamento dell'operazione proposta dal debitore principale ovvero all'intervenuto pagamento da parte del garante Cofitalia Confidi Scpa poiché, diversamente, non si potrà prescindere, ad opinione dello scrivente Collegio, dallo stanziamento di un adeguato fondo rischi.

Inoltre il Collegio Sindacale è dell'opinione che, nel prosieguo del corrente esercizio, occorrerà valutare attentamente il permanere dell'iscrizione fra gli *assets* attivi della Società delle imposte anticipate, chiedendo un aggiornamento delle stime operate dagli Amministratori.

2) La perdita al 31 marzo 2012 trova la sintesi nelle seguenti risultanze:

|                                  |      |         |
|----------------------------------|------|---------|
| Perdita della gestione ordinaria | Euro | -55.115 |
| Proventi finanziari              | Euro | 11.676  |
| Risultato prima delle imposte    | Euro | -43.439 |
| Imposte sul reddito              | Euro | 0       |
| Perdita del periodo              | Euro | -43.439 |

Nella Relazione degli Amministratori sono illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi tre mesi dell'esercizio 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato i principali fattori di rischio ed incertezza, nonché la prevedibile evoluzione della gestione dell'azienda, nei prossimi mesi del 2012.

3) La situazione finanziaria netta e gli impegni finanziari a breve termine assunti dalla Società evidenziano criticità che, ad oggi, paiono difficilmente superabili senza un significativo incremento dei ricavi o l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei

Soci, anche in presenza della realizzazione dell'operazione proposta da Hiram Spa.

Gli Amministratori descrivono l'insieme delle circostanze a conferma del permanere della rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, viste anche le obiettive difficoltà nel formulare previsioni attendibili in merito al perfezionamento, nel corso del 2012, di quanto assunto nel piano di business predisposto dagli Amministratori a inizio del corrente esercizio.

Alla data odierna, se non altro per il tempo che si rivela necessario, consideriamo aggravata l'incertezza riguardo all'incasso del credito nei confronti di Hiram SpA integralmente garantito da fidejussioni "a prima richiesta" che ad oggi non hanno dato alcun esito né alla prima, né alle successive richieste. Riguardo invece alla prospettata operazione sul capitale sociale gli Amministratori riferiscono che proseguono colloqui con soggetti interessati che, pur non avendo ancora formulato proposte definitive, procedono positivamente, e in caso di esito favorevole, potrebbero dotare la società di nuove risorse finanziarie indispensabili al raggiungimento dell'oggetto sociale.

### Conclusioni

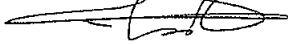
Il Collegio sindacale ritiene auspicabile la copertura delle perdite emergenti dal rendiconto 31 marzo 2012 e la ricapitalizzazione della Società mediante l'acquisizione di risorse finanziarie e quindi raccomanda, tra le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, di procedere:

- alla copertura delle perdite al 31 marzo 2012 mediante riduzione del capitale sociale;
- all'aumento del capitale sociale al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano di business "2012 - 2015".

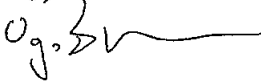
Genova, 6 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

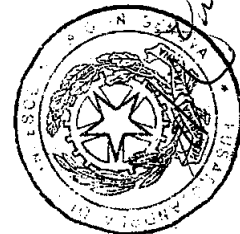
Ernesto Podestà



Ugo Brunoni



VISTO NE VARIETUR  
GENOVA, 3-7-2012



Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I..

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento sul supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs 82/2005 che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Copia conforme all'originale